



## **Fondo Pensione Previbank**

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio  
2010, n. 39 e dell'art. 32 dello Schema di  
Statuto di cui alla Deliberazione Covip  
del 31 ottobre 2006

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

## Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 32 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip del 31 ottobre 2006

Agli Associati del  
Fondo Pensione Previbank

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Previbank (il Fondo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Previbank al 31 dicembre 2019 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

---

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri aspetti

---

Il bilancio d'esercizio del Fondo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 3 maggio 2019, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

---

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori del Fondo Pensione Previbank sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Fondo Pensione al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Previbank al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Previbank al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 giugno 2020

BDO Italia S.p.A.

  
Francesca Scelsi  
Socio



\

## **BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE****Presidente**

Livi Gabriele

**Vice Presidente**

Spadavecchia Francesco

**Consiglieri**

Bossola Mauro

Carnoso Francesca

Fumai Fabio

Giovannelli Massimo

Landolfi Federica

Loconsole Girolamo

Malagodi Roberto

Ornito Antonio Marco

Palladino Giacinto

Ponzoni Angelo

Restuccia Filippo

Stocker Siegfried

Verdi Stefano

Verga Mariangela

**COLLEGIO SINDACALE****Sindaci effettivi**

Lucchetti Luigi (Presidente)

Contrasto Serafino

D'Elia Antonio

Guidotti Cristiano

**Sindaci supplenti**

Passeggeri Mara

Roat Ivano

**REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

Affidata a partire dell'esercizio 2019 alla Società di revisione BDO Italia S.p.A.

**DIRETTORE GENERALE E RESPONSABILE DEL FONDO**

Lo Bianco Graziano

**IL FONDO SI AVVALE DELLA COLLABORAZIONE DI:****Advisor Finanziario**

Prometeia Advisor SIM S.p.A.

Etica SGR S.p.A.

**Service Amministrativo**

Previnet S.p.A.

**Banca Depositaria**

Depo Bank S.p.A.

**Broker Assicurativo**

Europa Benefits S.r.l.

**INDICE****RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2019****1 - STATO PATRIMONIALE****2 - CONTO ECONOMICO****3 - NOTA INTEGRATIVA****4 - RENDICONTI DELLA FASE DI ACCUMULO DEI COMPARTI****4.1 – Rendiconto della fase di accumulo complessivo****4.1.1 - Stato Patrimoniale****4.1.2 - Conto Economico****4.1.3 - Nota Integrativa – Informazioni sul riparto delle poste comuni****4.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale****4.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico****4.2 - Comparto Assicurativo “Multigaranzia” (Polizze Unipol Sai Assicurazioni S.p.A. e Generali S.p.A.)****4.2.1 - Stato Patrimoniale****4.2.2 - Conto Economico****4.2.3 - Nota Integrativa****4.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale****4.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico****4.3 - Comparto Finanziario****4.3.1 - Stato Patrimoniale****4.3.2 - Conto Economico****4.3.3 - Nota Integrativa****4.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale****4.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**SULLA GESTIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2019**

Gentili Signore e Signori Delegati,

Vi relazioniamo in merito ai principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio scorso ed i fatti di rilievo dei primi mesi dell'anno 2020 attraverso il Bilancio del Fondo Pensione PreviBank (di seguito definito Fondo) per l'esercizio 2019, vale a dire il trentaduesimo esercizio dalla costituzione.

La presente relazione è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione ed approvata nel corso della riunione del 7 maggio 2020.

**1. CONTESTO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO**

**a) Lo scenario macroeconomico**

Nel 2019 si è manifestato l'atteso rallentamento della crescita economica globale (stimato al 3% dal 3,7% del 2018), ma nel corso del secondo semestre si sono consolidati i segnali di stabilizzazione. L'evoluzione registrata sull'ultima parte del 2019 ha beneficiato in particolare del rinnovato sostegno delle politiche economiche e della pausa nelle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina.

In particolare:

- Negli Stati Uniti la crescita del PIL per il 2019, in base alle ultime stime, si attesta al 2,3% rispetto al 2,9% dell'anno prima. La crescita è stata sostenuta dai consumi delle famiglie mentre gli investimenti sono rimasti sostanzialmente stabili. Gli scambi con l'estero non hanno fornito particolari impulsi a causa delle difficoltà di crescita delle esportazioni legate alla debolezza del commercio mondiale. L'inflazione è rimasta su livelli contenuti, attestandosi all'1,8% risentendo della dinamica di prezzi energetici e prodotti alimentari.
- Nell'area EMU la crescita economica 2019 è stimata all'1,2% (rispetto all'1,9% del 2018). Permane un importante divario tra i paesi maggiormente in difficoltà (Germania e Italia) e quelli più dinamici (Spagna e Francia). In Germania la stima di crescita economica è dello 0,5%: a fronte di una discreta tenuta dei consumi si registra una dinamica decisamente più contrastata degli investimenti e un consolidamento della contrazione nel settore manifatturiero. In Francia la proiezione di crescita del PIL è dell'1,3%: la domanda interna continua ad essere la componente di maggior sostegno dell'economia e, oltre alla tenuta dei consumi, si è assistito ad una buona dinamica degli investimenti sia nel settore delle costruzioni che in quello dei macchinari. In Spagna la crescita economica dell'anno, stimata al 2%, ha visto un intenso contributo della domanda interna e del sistema manifatturiero, caso unico tra i paesi europei. Per l'Italia l'aumento del PIL stimato si attesta allo 0,2%: la debolezza nella crescita è legata sia all'incertezza della domanda mondiale sia al clima di bassa fiducia delle famiglie e delle imprese, condizionato dall'incertezza politica.
- Nel Regno Unito, la crescita del PIL nel 2019 (1,3% atteso) non ha rallentato significativamente rispetto l'anno precedente (1,4%), anche per effetto del forte incremento di spesa pubblica registrata nella seconda metà d'anno. Il 31 gennaio 2020 è stata formalizzata la "Brexit", i cui riflessi sulla crescita si renderanno più evidenti nei prossimi anni. Il percorso di regolazione degli accordi commerciali, da intraprendere nel 2020, appare in ogni caso denso di incertezze e comporterà una transizione verso un'area di libero scambio prima dell'effettiva uscita dall'UE.
- La Cina, anche se in rallentamento, continua ad espandersi a tassi prossimi al 6%. I recenti accadimenti inerenti al "coronavirus" (Covid-19) possono rappresentare un rischio sia per l'evoluzione dei consumi cinesi sia, più in generale, per gli effetti sul commercio e sulla domanda internazionale.

In tale contesto, nel corso dell'anno, le politiche monetarie hanno riproposto o accentuato l'intonazione espansiva:

- negli Stati Uniti la Federal Reserve (FED) è intervenuta con 3 tagli dei tassi per complessivi 75 punti base;

- nell'area EMU, oltre ad un ulteriore consolidamento del livello negativo dei tassi di interesse, -0,5% per depositi overnight presso Banca Centrale Europea (BCE) da settembre 2019, a partire da novembre è ripreso il “*quantitative easing*” con acquisti di Euro 20/miliardi al mese. Tale linea, impostata dal presidente Draghi prima della fine del suo mandato, è stata ribadita dalla neo-presidente Christine Lagarde.

#### b) Mercati finanziari

L'andamento dei mercati nel 2019 è stato significativamente positivo, permettendo di recuperare le perdite che erano state registrate nell'anno precedente su diversi mercati.

Il cambio di atteggiamento della FED, volto a contrastare i segnali recessivi, ha riportato un deciso ritorno della propensione al rischio tra gli investitori. L'intonazione espansiva ha accompagnato l'andamento di tutto l'anno con pochi momenti di elevata volatilità riassorbiti in un arco di tempo ridotto.

Nel dettaglio:

- i tassi di interesse delle principali aree sviluppate sono tornati a ridursi nel corso dell'anno, portandosi su valori storicamente contenuti, ingenerando performance positive per tutti i mercati obbligazionari internazionali. A fine anno il rendimento a scadenza del *Treasury* a 10 anni si attesta in area 1,9% (da 2,7% di fine 2018), quello del Bund decennale a -0,2% (da 0,3% dell'anno precedente). Lo spread BTP-Bund è stato sui livelli superiori a 200 punti base sulla prima metà dell'anno, ma, con la formazione del nuovo esecutivo e l'approvazione della legge di bilancio, è calato in maniera rilevante chiudendo l'anno intorno a 160 punti base (vs. i 250 bps di fine 2018);
- le condizioni monetarie espansive e i rendimenti a scadenza molto bassi hanno spinto la domanda di attività a maggiore contenuto di rischio sostenendo sia i listini azionari che i mercati obbligazionari corporate, *high yield* e dei Paesi Emergenti;
- sui mercati azionari, si sono registrati apprezzamenti annui di circa il 30% negli Stati Uniti e del 25% nella media dell'area EMU. Tali rendimenti, eccezionalmente positivi, devono essere comunque valutati congiuntamente con quelli negativi del 2018: combinando entrambi gli anni, la situazione delle due aree è diversa: negli USA il rendimento medio annuo è ben superiore al 10%, nell'area EMU prossimo al 5%;
- con l'intensificarsi del rallentamento della crescita, l'euro si è indebolito rispetto al dollaro US (-1,8% nell'anno, con il cambio a fine anno pari a ca. 1,12 da 1,14 di fine 2018), allo yen (-2,8%) e, con l'allontanarsi dell'ipotesi di “Hard Brexit”, alla sterlina (-5,9%).

Nella tabella seguente sono elencate le variazioni delle principali classi di attività per il periodo 2015 – 2019.

#### VARIAZIONI % IN VALUTA LOCALE (INDICI TOTAL RETURN, FINE PERIODO)

CLASSI DI ATTIVITÀ	2015	2016	2017	2018	2019
LIQUIDITÀ STRUMENTI A BREVE UEM	0,0	-0,3	-0,3	-0,3	-0,4
INDICI OBBLIGAZIONARI GOVERNATIVI:					
- ITALIA	4,9	0,8	0,8	-1,4	10,7
- UEM	1,7	3,1	0,4	1,0	6,8
- USA	0,9	1,1	2,5	0,8	7,0
- GIAPPONE	1,3	3,6	0,2	1,0	1,7
- UK	1,2	10,7	1,9	0,5	7,3
- PAESI EMERGENTI (IN US\$)	1,8	9,6	8,3	-3,7	14,5
INDICI OBBLIGAZIONARI CORPORATE I.G.					
- EURO	-0,4	4,7	2,4	-1,1	6,3
- DOLLARI	-0,6	6,0	6,5	-2,2	14,2
INDICI OBBLIGAZIONARI CORPORATE H.Y.					
- EURO	n.d.	9,1	6,7	-3,6	11,3
- DOLLARI	n.d.	17,5	7,5	-2,3	14,4
INDICE INFLATION LINKED UEM	2,6	3,8	1,6	-1,5	7,1

INDICI OBBLIGAZIONARI CONVERTIBILI					
- UEM	5,5	1,6	5,8	-3,3	9,7
- USA	-1,2	11,9	16,0	0,7	23,1
INDICI AZIONARI					
- ITALIA	14,7	-6,8	13,8	-12,8	31,1
- UEM	10,6	5,2	13,4	-12,1	26,5
- USA	1,3	11,6	21,9	-4,5	31,6
- GIAPPONE	10,3	-0,4	20,1	-14,9	18,9
- UK	-2,2	19,2	11,8	-8,8	16,5
- PAESI EMERGENTI (IN USA\$)	-14,6	11,6	37,8	-14,2	18,9
COMMODITY (S&P GSCI COMMODITY INDEX IN USA\$)					
	-32,9	27,7	11,1	-15,4	17,6
CAMBI NEI CONFRONTI DELL'EURO (*)					
DOLLARO	11,4	3,0	12,2	5,0	1,8
YEN	11,0	6,2	-9,1	7,9	2,8
STERLINA	5,3	-13,7	-3,8	-1,1	5,9

(\*) FONTE: THOMSON REUTERS, ELABORAZIONI PROMETEIA.

NOTA: INDICI OBBLIGAZIONARI: JP MORGAN (GOV.) E BOFA/MERRILL LYNCH (CORP.), ALL MATURITIES.

INDICI AZIONARI: MORGAN STANLEY.

CAMBI: WM/REUTERS (I SEGNI NEGATIVI INDICANO UN APREZZAMENTO DELL'EURO).

### c) Eventi di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura d'esercizio

La diffusione del coronavirus (Covid-19) in Italia e poi in Europa, a partire dall'ultima settimana di febbraio, ha notevolmente modificato il quadro delle aspettative finanziarie ed economiche e, con esse, la direzione dei mercati finanziari domestici e internazionali.

I timori di un'estensione del contagio in tutto il mondo occidentale hanno riproposto lo spettro della recessione, in un quadro congiunturale già di per sé caratterizzato, in tutte le aree geografiche, da un rallentamento del commercio mondiale e della crescita economica. I mercati azionari hanno reagito in maniera violenta, anche in funzione delle quotazioni elevate nel frattempo raggiunte. Mentre tutte le istituzioni hanno cominciato a rivedere al ribasso le stime di crescita, la FED ha tagliato i tassi di mezzo punto percentuale per cercare di dare tempestivamente ai mercati un segnale di contrasto ai timori recessivi.

L'aggravamento dell'epidemia in Italia, e nel resto d'Europa, nonché le misure eccezionali per il contenimento dei contagi decise dal governo italiano prima e degli altri governi europei poi, hanno via via incrementato il panico sui mercati finanziari. Sui mercati azionari si sono registrate diverse sedute molto tese con perdite giornaliere che sono arrivate anche al 16,9% per l'indice FTSE MIB (in data 12 marzo 2020) e quasi al 12% per l'indice S&P 500 (16 marzo 2020). Si è registrata al contempo una forte domanda di *safe asset*: il rendimento decennale del *Treasury* e del *Bund* sono crollati su livelli di minimo assoluto, mentre lo spread BTP-Bund è cresciuto inizialmente fino a 230 punti base circa.

La necessità di un ulteriore intervento, con il relativo azzeramento dei tassi da parte della FED, nonché l'iniziale passo falso della BCE (soprattutto nell'intervento del Presidente Lagarde) hanno dimostrato come la tensione sui mercati non possa essere risolta dall'ennesima immissione di liquidità, ma occorranza una serie di interventi strutturati e coordinati al fine di sostenere non solo le economie degli Stati ma anche quelle delle aziende e dei singoli cittadini. La BCE ha rivisto le proprie posizioni annunciando nella serata del 18 marzo 2020 un nuovo programma di acquisti denominato *Pandemic Emergency Purchase Programme* (PEPP), riuscendo almeno momentaneamente a tamponare le vendite massicce che si erano estese anche alle obbligazioni, in particolare ai titoli di stato italiani.

Gli andamenti e le reazioni hanno ricordato quelli riscontrati nelle altre crisi globali quali l'11 settembre 2001 e il *default* Lehman: come in quelle occasioni, la correzione che si è manifestata sui mercati è stata particolarmente rapida e profonda, in risposta ad un evento imprevisto ed ha incorporato repentinamente scenari recessivi mentre veniva meno la corrispondenza tra prezzi di mercato e valori fondamentali di Stati e società.

Nella prima parte di marzo l'euro si è apprezzato nei confronti del dollaro per le aspettative di ulteriori tagli dei tassi USA e per la chiusura delle posizioni di *carry trade* in un contesto di maggiore volatilità

dei mercati finanziari. Con l'intensificazione della corsa ai beni rifugio, e dopo l'azzeramento dei tassi da parte della FED, il dollaro ha recuperato tutto il terreno perso tornando, al 19 marzo 2020, ai livelli del 2017. Inoltre, alle problematiche connesse al Covid-19 si è unito il crollo del prezzo del petrolio, tornato ai livelli minimi del 2002, a causa di una guerra dei prezzi tra i maggiori produttori dopo il mancato accordo tra Russia e Arabia Saudita su nuovi tagli della produzione.

Le incertezze sulla durata e sulla diffusione dell'epidemia rendono le prospettive del 2020 alquanto incerte sia in merito alla crescita economica globale che all'evoluzione dei mercati finanziari. Saranno necessari interventi congiunti di tutte le autorità economiche globali, sia finanziarie che politiche, per cercare di ridurre l'espansione dei contagi e contrastare gli effetti negativi sull'attività economica. All'interno dell'area EMU, peraltro, la gestione dell'emergenza sanitaria costituirà un'importante occasione per verificare la coesione e la capacità di risposta delle istituzioni europee in un contesto in cui la politica monetaria da sola ha oramai margini di manovra piuttosto ristretti.

Per il mercato italiano, tra i più colpiti dal *panic selling*, le prospettive risultano particolarmente complesse; dopo la revisione al ribasso della crescita nell'ultimo trimestre del 2019 (- 0,3%) si prevede una fase recessiva che investirà certamente il primo trimestre del 2020, ma che potrebbe protrarsi anche nei trimestri successivi in funzione delle misure che saranno adottate per contenere la diffusione del virus. Oltre all'impatto legato alla minore crescita del commercio internazionale, si attende in particolare una maggiore debolezza in settori in cui l'Italia è più esposta (catena del valore per settore automobilistico, dell'ingegneria meccanica e, soprattutto, del turismo), in aggiunta agli effetti del blocco delle attività attualmente in vigore per aree geografiche che rappresentano una quota importante dell'output italiano. Ciò avrà riflessi importanti sulle aspettative degli utili e dei dividendi delle imprese per i prossimi anni.

## 2. LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE IN ITALIA NEL 2019

La Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), ha pubblicato i primi dati statistici riferiti al 31.12.2019 sulla situazione della previdenza complementare in Italia (cfr. COVIP – “La previdenza complementare – Principali dati statistici – Dicembre 2019”).

Nei paragrafi seguenti vengono presentati i dati estratti dai prospetti pubblicati dall'organo di vigilanza che sono stati integrati con quelli degli anni precedenti per consentire un confronto nel quinquennio.

### a) Adesioni

Dai dati pubblicati dall'organo di vigilanza si può osservare che le adesioni a fine anno 2019 sono 9,133/milioni ca. e, al netto delle uscite, sono aumentate rispetto al 2018 di n. 393/mila unità (+ 4,5%).

L'incremento degli iscritti nell'anno 2019 si è verificato:

- nei Fondi Pensione Negoziali di n. 159/mila unità (+ 5,3%);
- nei Fondi Pensione Aperti di n. 89/mila unità (+ 6,1%);
- nei PIP “nuovi” di n. 144/mila unità (+ 4,4%).

**PROSPETTO 1 – ADESIONI**  
(DATI PROVVISORI PER IL 31.12.2019) (\*)

TIPOLOGIA FONDI PENSIONE	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019 (*)	VARIAZIONE % 2018/2019
FONDI PENSIONE NEGOZIALI	2.419.103	2.597.022	2.804.633	3.002.321	3.161.013	+5,03%
FONDI PENSIONE APERTI	1.150.096	1.258.979	1.374.205	1.462.072	1.551.280	+6,1%
P.I.P. “NUOVI” (1)	2.595.804	2.869.477	3.104.209	3.275.536	3.419.415	+4,4%
P.I.P. “VECCHI” (1) (2)	431.811	411.242	390.311	370.337	370.000	
FONDI PENSIONE PREESISTENTI (2)	644.797	653.971	643.341	650.309	652.000	+0,3%
<b>TOTALE ISCRITTI</b>	<b>7.241.611</b>	<b>7.787.488</b>	<b>8.298.969</b>	<b>8.740.239</b>	<b>9.133.380</b>	<b>+ 4,5%</b>

(1) NEL TOTALE SI INCLUDE FONDINPS. SONO INOLTRE ESCLUSE LE DUPLICAZIONI DOVUTE AGLI ISCRITTI CHE ADERISCONO CONTEMPORANEAMENTE A PIP “VECCHI” E “NUOVI”: A FINE 2018 CIRCA 48.000 INDIVIDUI, DI CUI 29.000 LAVORATORI DIPENDENTI.

(2) PER I PIP “VECCHI” ED I FONDI PENSIONE PREESISTENTI I DATI DEL 2019 SONO RIFERITI ALLA FINE DEL 2018.

## b) Risorse destinate alle prestazioni

Per quanto riguarda il patrimonio accumulato dalle forme pensionistiche complementari alla fine del mese di dicembre 2019, secondo stime preliminari, si è attestato ad Euro 184,2/miliardi con un incremento di Euro 17,08/miliardi circa rispetto all'anno 2018 (+ 10,2%).

La COVIP precisa che le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono:

- l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANPD) per i Fondi Negoziati e Aperti e per i Fondi Preesistenti dotati di soggettività giuridica;
- i patrimoni di destinazione ovvero le riserve matematiche per i Fondi preesistenti privi di soggettività giuridica;
- le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative;
- le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale ed il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

**PROSPETTO 2 – RISORSE DESTINATE ALLE PRESTAZIONI**  
(DATI PROVVISORI PER IL 31.12.2019 (\*) – IMPORTI IN MILIONI DI EURO)

TIPOLOGIA FONDI PENSIONE	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019 (*) (1)	VARIAZIONE % 2018/2019
FONDI PENSIONE NEGOZIALI	42.546	45.931	49.466	50.410	56.140	+11,4%
FONDI PENSIONE APERTI	15.430	17.092	19.145	19.624	22.844	+ 16,4%
P.I.P. "NUOVI"	20.056	23.711	27.644	30.704	35.550	+15,8%
P.I.P. "VECCHI"	6.779	6.931	6.978	6.626	6.600	
FONDI PENSIONE PREESISTENTI	55.299	57.538	58.996	59.699	63.000	+5,5%
<b>TOTALE ISCRITTI</b>	<b>140.110</b>	<b>151.278</b>	<b>162.299</b>	<b>167.145</b>	<b>184.220</b>	<b>+ 10,2%</b>

(1) PER I PIP "VECCHI" ED I FONDI PENSIONE PREESISTENTI I DATI SONO RIFERITI ALLA FINE DEL 2018. PER I PIP "NUOVI", I DATI DEL 2019 DELLE GESTIONI SEPARATE (RAMO I) SONO IN PARTE STIMATI. NEL TOTALE SI INCLUDE FONDINPS.

## c) Rendimenti

La COVIP, infine, ha pubblicato anche i dati dei rendimenti dei vari comparti nell'ambito delle citate categorie di Fondi Pensione, che vengono indicati nel prospetto di seguito riportato, precisando che:

*"Il 2019 è stato positivo per i mercati finanziari. Per le obbligazioni, la crescita dei corsi è stata favorita nei primi tre trimestri dal calo dei rendimenti che, in tutte le principali economie avanzate, hanno toccato un minimo storico in agosto; nell'ultima parte dell'anno i rendimenti sono leggermente risaliti.*

*Per le azioni, condizioni monetarie ancora ampiamente accomodanti e la progressiva attenuazione delle tensioni sui negoziati commerciali hanno sospinto i relativi prezzi. Per le forme pensionistiche complementari i rendimenti medi di periodo sono stati pertanto positivi, per tutte le forme e per tutte le tipologie di comparto.*

*Al netto dei costi di gestione e della fiscalità, i fondi negoziali hanno guadagnato il 7,2 per cento; l'8,3 e il 12,2, rispettivamente, i fondi aperti e i PIP di ramo III. Per le gestioni separate di ramo I, che contabilizzano le attività a costo storico e non a valore di mercato e i cui rendimenti dipendono in larga parte dal flusso cedolare incassato sui titoli detenuto, il risultato è stato pari al 1,7 per cento. I rendimenti del 2019 consolidano ancora quelli registrati nel decennio precedente, orizzonte più proprio per valutare il risparmio previdenziale.*

*Nel periodo da inizio 2010 a fine dicembre 2019 (10 anni), il rendimento medio annuo composto è risultato pari al 3,6 per cento per i fondi negoziali, al 3,8 per i fondi aperti e al 3,8 per i PIP di ramo III; al 2,6 per cento per le gestioni separate di ramo I. Nello stesso periodo, la rivalutazione media annua composta del TFR è stata pari al 2%."*

**PROSPETTO 3 – RENDIMENTI <sup>(1)</sup>**  
**(DATI PROVVISORI PER IL 31.12.2019 <sup>(\*)</sup> – VALORI PERCENTUALI)**

TIPOLOGIA FONDI PENSIONE	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019 <sup>(*)</sup>	31.12.2009 31.12.2019 (10 anni)
<b>1. FONDI PENSIONE NEGOZIALI</b>	<b>3,0</b>	<b>0,1</b>	<b>8,2</b>	<b>5,4</b>	<b>7,3</b>	<b>2,7</b>	<b>2,7</b>	<b>2,6</b>	<b>-2,5</b>	<b>7,2</b>	<b>3,6</b>
- GARANTITO <sup>(2)</sup>	0,2	-0,5	7,7	3,1	4,6	1,9	0,8	0,8	-1,1	2,0	1,9
- OBBLIGAZIONARIO PURO	0,4	1,7	3,0	1,2	1,2	0,5	0,2	-0,2	-0,6	0,7	0,8
- OBBLIGAZIONARIO MISTO	3,6	1,1	8,1	5,0	8,1	2,4	3,2	2,6	-2,4	7,6	3,9
- BILANCIATO	3,6	-0,6	9,2	6,6	8,5	3,3	3,2	3,1	-2,8	8,5	4,1
- AZIONARIO	6,2	-3,0	11,4	12,8	9,8	5,0	4,4	5,9	-5,3	12,3	5,8
<b>2. FONDI PENSIONE APERTI</b>	<b>4,2</b>	<b>-2,4</b>	<b>9,1</b>	<b>8,1</b>	<b>7,5</b>	<b>3,0</b>	<b>2,2</b>	<b>3,3</b>	<b>-4,5</b>	<b>8,3</b>	<b>3,8</b>
- GARANTITO <sup>(3)</sup>	0,7	-0,3	6,6	2,0	4,3	0,9	0,7	0,6	-1,8	3,0	1,6
- OBBLIGAZIONARIO PURO	1,0	1,0	6,4	0,9	6,9	1,0	1,3	-0,3	-0,8	3,7	2,1
- OBBLIGAZIONARIO MISTO	2,6	0,4	8,0	3,6	8,0	2,2	1,4	0,4	-1,8	4,2	2,8
- BILANCIATO	4,7	-2,3	10,0	8,3	8,7	3,8	2,7	3,7	-4,8	9,2	4,3
- AZIONARIO	7,2	-5,3	10,8	15,9	8,7	4,3	3,2	7,2	-8,0	14,8	5,7
<b>3. P.I.P. “NUOVI”</b>											
- “GESTIONI SEPARATE” <sup>(3)</sup>	3,2	3,2	3,3	3,2	2,9	2,5	2,1	---	1,7	1,7	2,6
- UNIT LINKED:	4,7	-5,2	7,9	10,9	6,8	3,7	3,6	2,2	-6,5	12,2	3,8
- OBBLIGAZIONARIO	0,6	0,8	4,9	-0,3	3,3	0,7	0,4	-0,7	-1,4	2,2	1,0
- BILANCIATO	2,5	-3,5	6,4	5,8	8,2	2,2	1,5	2,3	-5,9	9,2	2,7
- AZIONARIO	6,7	-7,9	9,6	17,2	7,1	5,1	6,0	3,2	-8,9	18,6	5,3
<b>RIVALUTAZIONE T.F.R.</b>	<b>2,6</b>	<b>3,5</b>	<b>2,9</b>	<b>1,7</b>	<b>1,3</b>	<b>1,2</b>	<b>1,5</b>	<b>1,7</b>	<b>1,9</b>	<b>1,5</b>	<b>2,0</b>

- (1) RENDIMENTI SONO AL NETTO DEI COSTI DI GESTIONE E DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA PER TUTTE LE FORME PENSIONISTICHE INCLUSE NELLA TAVOLA; ANCHE PER IL TFR LA RIVALUTAZIONE E' AL NETTO DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA. I RENDIMENTI DEI PIP SONO STATI NETTIZZATI SECONDO L'ALiquota FISCALE TEMPO PER TEMPO VIGENTE, SECONDO LA METODOLOGIA DI CALCOLO STANDARDIZZATA DEFINITA DALLA COVIP.
- (2) I RENDIMENTI DEI COMPARTI GARANTITI NON INCORPORANO IL VALORE DELLA GARANZIA.
- (3) I RENDIMENTI DELLE GESTIONI SEPARATE NEL 2019 SONO IN PARTE STIMATI.

### 3. INVESTIMENTO ASSICURATIVO - PRINCIPALI DATI DELLE “GESTIONI SEPARATE” IN ITALIA NEL 2019

Considerata l'importanza anche come ammontare (Euro 2,080/miliardi) del Comparto assicurativo presente in PreviBank, vengono riportati i dati e le statistiche riguardanti le “Gestioni Separate” in Euro operative sul territorio italiano precisando che sono elaborate su un campione di “Gestioni Separate” che, rapportato all'ultimo censimento ufficiale dell'IVASS (31.12.2018), ne rappresenta oltre il 93%.

A decorrere dal 31.12.2011 per effetto delle diverse fusioni tra “Gestioni Separate”, il campione di riferimento è oggi costituito da:

- n. 168 “Gestioni Separate”;
- n. 130 “Gestioni Separate” dei primi gruppi assicurativi operanti in Italia (Allianz, AXA-MPS, Cattolica Assicurazioni, Generali Italia, Intesa Vita, Poste Vita e UnipolSai Assicurazioni);
- n. 30 altre “Gestioni Separate” con un patrimonio superiore ad Euro 500/milioni al 31.12.2019 e con dati pubblici.

Il patrimonio complessivo di tale campione di “Gestioni Separate” (come sopra definite) al 31.12.2019 ammonta a oltre Euro 520,6/miliardi.

Tutti i dati derivano dai prospetti della Composizione del Portafoglio delle “Gestioni Separate” pubblicati dalle Compagnie di Assicurazione sui rispettivi siti *internet*, ai sensi della normativa vigente (FONTE: EUROPA BENEFITS S.R.L.).

Nel quinquennio 2015 - 2019 il patrimonio delle “Gestioni Separate” esaminate si è incrementato di oltre il 28%, l’incremento costante è dato da un saldo positivo delle Gestioni (inteso come “premi/entrate” maggiori di “oneri/uscite”), dal consolidamento annuale dei risultati conseguiti, dalla sterilizzazione della volatilità dei mercati ottenuta mediante l’adozione del criterio contabile del “costo storico”.

PATRIMONI GESTIONI SEPARATE	2015	2016	2017	2018	2019
PATRIMONIO (MILIARDI EURO)	404,4	447,10	465,80	481,9	520,6
VARIAZIONE ANNUALE (%)		10,56%	4,18%	3,46%	8,03%
VARIAZIONE NEL PERIODO (%)					28,73%

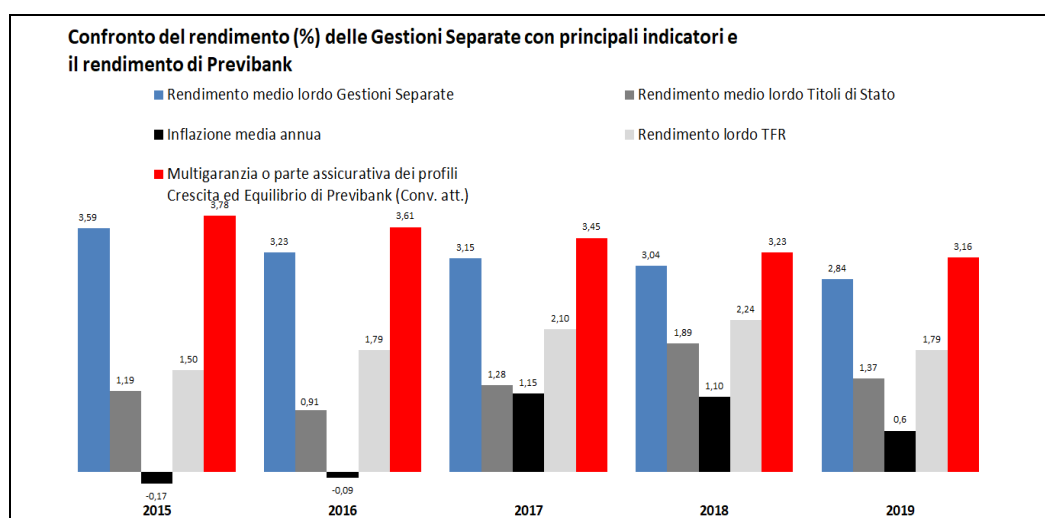
A fronte del continuo decremento del numero di “Gestioni Separate” per effetto di fusioni (cfr. operazioni che hanno coinvolto le “Gestioni Separate” di UnipolSai Assicurazioni, Generali Italia, Allianz, etc.), finalizzate a un’ottimizzazione della gestione ed a una maggiore stabilizzazione dei rendimenti, il patrimonio complessivo delle “Gestioni Separate” è in costante aumento.

Nell’anno 2019 il patrimonio complessivo delle “Gestioni Separate” del *pool* attivo del Fondo Pensione PreviBank (UnipolSai Assicurazioni, Generali Italia ed Allianz) rappresenta circa il 35% del campione analizzato per un totale di Euro 181/miliardi.

I rendimenti medi annui lordi delle “Gestioni Separate” messi a confronto con il Tasso di rendimento medio lordo dei titoli di Stato e del Rendimento lordo del T.F.R. vengono precisati nel prospetto qui di seguito.

RENDIMENTI MEDI LORDI ANNUI	2015	2016	2017	2018	2019
RENDIMENTO MEDIO ANNUO PONDERATO LORDO DELLE GESTIONI INTERNE SEPARATE	3,59%	3,23%	3,15%	3,04%	2,84%
TASSO MEDIO LORDO DI RENDIMENTO DEI TITOLI DI STATO (INDICE RENDISTATO)	1,19%	0,91%	1,28%	1,89%	1,37%
RENDIMENTO LORDO T.F.R.	1,50%	1,79%	2,10%	2,24%	1,80%

Al fine di meglio rappresentare i suddetti rendimenti si espongono - mediante confronto anche con il rendimento del Fondo Pensione PREVIBANK - nel grafico qui di seguito.



Si riportano i dati della variazione dei patrimoni delle “Gestioni Separate” esaminate nel quinquennio 2015 – 2019, e del patrimonio del Fondo Pensione PreviBank, nel prospetto qui di seguito.

VARIAZIONE PATRIMONI NEL PERIODO (MILIARDI DI EURO)	2015	2016	2017	2018	2019
<b>GESTIONI SEPARATE IN ITALIA</b>	<b>404,40</b>	<b>447,10</b>	<b>465,80</b>	<b>481,90</b>	<b>520,60</b>
N. 11 GESTIONI SEPARATE IN CUI E' INVESTITO IL PATRIMONIO DEL FP PREVIBANK (*)	64,49	67,98	63,77	66,22	68,57
<b>PATRIMONIO NELLE GESTIONI SEPARATE DEL FONDO PENSIONE PREVIBANK</b>	<b>1,75</b>	<b>1,87</b>	<b>2,03</b>	<b>2,06</b>	<b>2,08</b>

(\*) Il Fondo Pensione PreviBank investe le proprie risorse in n. 11 Gestioni Separate, sono “Gestioni Separate” delle Compagnie Generali Italia, Allianz, CreditRas, UnipolSai Assicurazioni, AXA, Nobis Valor, Reale Mutua e Cattolica, nel periodo di osservazione esse rappresentano in media oltre il 13,2% del patrimonio complessivo del campione monitorato di “Gestioni Separate” in Euro operanti in Italia.

Il patrimonio assicurato di PreviBank (Euro 2,08/miliardi) rispetto al patrimonio del citato campione esaminato delle “Gestioni Separate” (Euro 520,60/miliardi) rappresenta lo 0,40%, ed in confronto con il patrimonio delle n. 11 “Gestioni Separate” (Euro 68,57/miliardi) rappresenta lo 3,03%.

#### 4. SINTESI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Dopo aver esposto una sintesi dei dati macroeconomici che hanno condizionato l’andamento degli investimenti patrimoniali del Fondo, i dati pubblicati dalla COVIP sulla situazione della previdenza complementare in Italia nonché i dati sintetici delle “Gestioni separate” presenti in Italia – i principali dati economici, patrimoniali e statistici del Fondo Pensione PreviBank vengono riportati qui di seguito.

Si riporta l’andamento dell’Attivo netto destinato alle prestazioni negli ultimi dieci anni per evidenziarne l’evoluzione (importi in milioni di Euro).

ANNO	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
ATTIVO	1.328	1.406	1.516	1.586	1.685	1.789	1.940	2.074	2.112	<b>2.189</b>
VARIAZIONE %	+ 8,67	+ 5,87	+ 7,82	+ 4,62	+ 6,24	+ 6,17	+ 8,44	+ 6,91	+ 1,83	<b>+ 3,65</b>
VARIAZIONE % 2010 - 2019										<b>+ 79,13</b>

In merito al saldo della gestione previdenziale si indica l’evoluzione dei dati negli ultimi cinque anni (importi in migliaia di Euro) qui di seguito.

ANNO	2015	2016	2017	2018	2019
CONTRIBUTI	118.849	123.158	126.589	118.357	119.320
TRASFERIMENTI IN INGRESSO E SWITCH COMPARTO	8.492	80.945	38.723	9.194	11.528
CONTRIBUTI PER COPERTURE ACCESSORIE	2.410	2.480	2.464	2.359	1.902
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>129.751</b>	<b>206.583</b>	<b>167.776</b>	<b>129.910</b>	<b>132.750</b>
ANTICIPAZIONI	- 25.756	- 28.030	- 28.617	- 32.526	- 28.003
TRASFERIMENTI E RISCATTI	- 20.841	- 47.318	- 33.454	- 64.981	- 54.625
TRASFORMAZIONI IN RENDITA	- 1.297	- 2.483	- 4.357	- 3.146	- 3.786
EROGAZIONI IN FORMA DI CAPITALE	- 23.958	- 25.594	- 36.437	- 38.074	- 26.977
PREMI PER PRESTAZIONI ACCESSORIE	- 2.410	- 2.480	- 2.464	- 2.359	- 2.301
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>-74.262</b>	<b>-105.905</b>	<b>-105.329</b>	<b>-141.087</b>	<b>-115.692</b>
SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE	55.489	100.678	62.447	-11.177	17.058
VARIAZIONE %	+ 28,98	+ 81,44	- 37,97	- 117,90	+ 252,62

Relativamente al saldo della gestione amministrativa si riportano i dati degli ultimi cinque anni (importi in migliaia di Euro) nel prospetto qui di seguito.

ANNO	2015	2016	2017	2018	2019
ATTIVO	58.982	59.673	80.259	57.916	71.175
VARIAZIONE %	- 5,62	+ 1,17	+ 34,50	- 27,83	+ 22,89

I dati relativi alle anticipazioni erogate suddivise per causale vengono indicati qui di seguito.

TIPOLOGIA ANTICIPAZIONE	NUMERO RICHIESTE (*)			IMPORTO (IN MIGLIAIA) (*)		
	2018	2019	VARIAZIONE %	2018	2019	VARIAZIONE %
ACQUISTO PRIMA CASA E RISTRUTTURAZIONE	324	261	+ 17,82	13.240	11.557	+ 23,57
SPESE SANITARIE	38	31	- 28,30	329	239	- 26,73
ULTERIORI ESIGENZE	1.620	1.718	- 14,29	16.907	16.112	- 5,72
<b>TOTALE</b>	<b>1.982</b>	<b>4.029</b>	<b>- 10,64</b>	<b>32.494</b>	<b>29.927</b>	<b>+ 11,68</b>

(\*) DATO STATISTICO PER ANNO SOLARE

## PROPOSTE DI INVESTIMENTO

Il Fondo ha un modello di investimento previdenziale articolato su profili di investimento che contengono al loro interno, secondo proporzioni diverse, un comparto assicurativo “MULTIGARANZIA” e un comparto FINANZIARIO.

Il modello di investimento previdenziale del Fondo Pensione PreviBank è finalizzato ad offrire ai propri aderenti una proposta articolata e diversificata che consta di 4 diversi Profili di investimento, composti completamente o con un mix di quote dei comparti finanziario e assicurativo, come di seguito specificato. Il modello di investimento del Fondo Pensione PreviBank è stato costruito con logica “ciclo di vita” (“*Life cycle*”) che prevede, in maniera sistematica, con l’avanzare dell’età anagrafica, la diminuzione negli investimenti della quota di strumenti più rischiosi a vantaggio della quota di investimenti meno rischiosi.

Obiettivo di tale modello di investimento è l’incremento dei tassi di sostituzione (rapporto tra rendita pensionistica e ultima retribuzione percepita), con particolare attenzione alle classi anagraficamente più giovani, tenendo conto del peggioramento delle stime dei tassi di sostituzione della previdenza obbligatoria.

Il modello inoltre prevede la possibilità, per il singolo aderente, di compiere scelte di investimento differenziate rispetto al percorso “*Life cycle*” proposto, nel caso di specifiche motivazioni personali (avversione/propensione al rischio, storia previdenziale pregressa, disponibilità patrimoniali, esigenze del nucleo familiare, prospettive di carriera, ecc.), che possono modificare obiettivi ed orizzonti temporali di investimento. Occorre tenere presente che tali scelte vanno sempre assunte su un orizzonte temporale di medio/lungo termine, in coerenza con la finalità dell’investimento previdenziale.

Con effetto dal 01.10.2019 il Fondo ha modificato il “Regolamento per la scelta del tipo di investimento” reso disponibile e pubblicato sul sito web del Fondo [www.previbank.it](http://www.previbank.it).

Il nuovo Regolamento recepisce la nuova *asset allocation*, i nuovi quattro Profili di investimento (di cui uno totalmente finanziario) e l’aggiornamento del percorso *Life Cycle* (in base ai nuovi quattro Profili e ai nuovi *range* anagrafici).

**I PROFILI DI INVESTIMENTO offerti dal Fondo, di conseguenza, sono i seguenti:**

- **1° Profilo “100”:** composto per **100% dal comparto finanziario**; il profilo risulta mediamente investito per circa 80% in strumenti azionari e per circa 20% in strumenti obbligazionari e monetari.
- **2° Profilo “80-20”:** composto per **80% dal comparto finanziario** e per **20% dal comparto assicurativo**; il profilo risulta mediamente investito per circa 65% in strumenti azionari e per circa 35% in strumenti obbligazionari e monetari.

- **3° Profilo “50-50”:** composto per **50% dal comparto finanziario e per 50% dal comparto assicurativo**; il profilo risulta mediamente investito per circa 43% in strumenti azionari e per circa 57% in strumenti obbligazionari e monetari.
- **4° Profilo “Multigaranzia”:** composto per **100% dal comparto assicurativo Ramo I**; il profilo risulta investito mediamente per circa 6% in strumenti azionari e per circa 94% in strumenti obbligazionari e monetari.

**Il comparto Assicurativo Multigaranzia** (convenzione n. 51140.46), prevede l’investimento dei contributi in una polizza di assicurazione di Ramo I collegata al rendimento medio conseguito dalle gestioni speciali di un pool di coassicuratori di seguito riportati:

DENOMINAZIONE COMPAGNIA	PARTECIPAZIONE	RUOLO
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A.	40%	DELEGATARIA
GENERALI ITALIA S.p.A.	30%	COASSICURATRICE
ALLIANZ S.p.A.	20%	COASSICURATRICE
CREDITRAS VITA S.p.A.	10%	COASSICURATRICE

Le Compagnie hanno la responsabilità esclusiva per l’attività della Gestione (ciascuna per la propria quota di competenza), anche qualora affidino a intermediari abilitati la gestione degli investimenti.

Attualmente:

1. UnipolSai Assicurazioni S.p.A.: gestisce direttamente gli investimenti.
2. Generali Italia S.p.A.: la gestione patrimoniale degli attivi è delegata a Generali Insurance Asset Manager SGR S.p.A.
3. Allianz S.p.A.: il servizio di gestione patrimoniale delle attività che costituiscono la gestione speciale VITARIV GROUP è affidato ad Allianz S.p.A. che nell’attività di “Asset Managers Selection” ha conferito la suddetta gestione a Allianz Global Investors Italia S.p.A. SGR (“AGI”), società di gestione del risparmio controllata da Allianz Global Investors Europe Holding GmbH appartenente a Gruppo Allianz SE.
4. Creditras Vita S.p.A.: il servizio di gestione patrimoniale delle attività che costituiscono la gestione speciale R+R è affidato ad Allianz S.p.A. che nell’attività di “Asset Managers Selection” ha conferito la suddetta gestione a Amundi SGR S.p.A., società di gestione del risparmio appartenente al gruppo Crédit Agricole.

La misura della rivalutazione annualmente applicata alla posizione individuale alimentata dai versamenti, al netto dei costi previsti, effettuati dall’aderente durante la fase di accumulo, dipende dai risultati delle gestioni separate sottoesposte:

- **FONDICOLL** per UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A.
- **GESAV** per GENERALI ITALIA S.p.A.
- **VITARIV GROUP** per ALLIANZ S.p.A.
- **R+R** per CREDITRAS VITA S.p.A.

La polizza prevede il consolidamento dei rendimenti conseguiti ogni anno. È riconosciuta una rivalutazione annua minima garantita dello 0,50% (fino al 31.12.2020) in caso di diritto alla prestazione previdenziale, anticipazione, riscatto, trasferimento o premorienza.

**Il comparto Finanziario** prevede l’investimento principalmente in strumenti azionari, la società a cui è affidata la gestione è Groupama Asset Management SGR S.p.A.

La gestione è attiva ed ha l’obiettivo di rivalutare il capitale impiegato attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati azionari ed obbligazionari. Il comparto non presenta garanzie assicurative.

La politica di gestione è prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria (massimo 85%); è prevista una componente residuale obbligazionaria.

La gestione avviene in OICR; compatibilmente con le caratteristiche dimensionali del comparto, è possibile l’investimento anche in titoli azionari quotati su mercati regolamentati ed in titoli di debito. Viene previsto il ricorso a derivati esclusivamente per finalità di riduzione del rischio d’investimento o di efficiente

gestione. Gli investimenti in titoli di natura azionaria, sottostanti agli OICR, sono effettuati liberamente secondo la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società, fermi restando i limiti di concentrazione previsti; i titoli di natura obbligazionaria, sottostanti agli OICR, devono essere emessi da soggetti pubblici o privati con rating principalmente investment grade. Fino ad un massimo complessivo del 3% del patrimonio è possibile investire in obbligazioni con rating minimo pari a BB-, fino ad un massimo del 1,5% (ricompreso nel precedente limite high yield) in obbligazioni subordinate o strutturate. Sino al 10% del portafoglio potrà essere investito in fondi alternativi (FIA). Prevalentemente l'investimento avviene in strumenti emessi da soggetti residenti nell'Unione Europea e nell'area OCSE; è previsto l'investimento residuale in mercati dei Paesi Emergenti. Gli investimenti azionari su mercati italiani non potranno essere inferiori al 3% del patrimonio. Il rischio cambio è gestito attivamente entro il limite massimo del 30%.

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un parametro di riferimento costituito dal "benchmark".

Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti. Per il comparto "Multigaranzia" il *Benchmark* (parametro di riferimento) è il tasso di rivalutazione del TFR.

Per il comparto Finanziario il benchmark è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Peso %	Ticker Bloomberg
MSCI EMU Net Total Return Local Index	35%	NDDLEMU
MSCI World ex EMU Net Total Return EUR Index	15%	MSDEWEMN
MSCI World ex EMU Hedged EUR Index	25%	M0WOMHEU
MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR Index	5%	MSDEEEMN
ICE BofAML Euro Government Index	10%	EG00
ICE BofAML Euro Corporate Index	10%	ER00

Gli indici utilizzati per la definizione del benchmark sono espressi in euro, o convertiti in euro al cambio WM Reuters del giorno di riferimento dell'indice. Il benchmark viene ribilanciato mensilmente.

#### **Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione previdenziale**

Con riferimento a quanto anticipato al precedente Punto 1. Lettera c) sull'evoluzione dei mercati per l'anno 2020, si segnala che la Funzione Finanza, in collaborazione con l'Advisor, si è attivata al fine di mettere in atto un particolare monitoraggio con cadenza settimanale (anziché quindicinale) volto a verificare l'andamento del **Comparto Finanziario**, le variazioni dei risultati ed il confronto con il *benchmark*; inoltre, con pari cadenza, sono state chieste ed ottenute dal gestore ulteriori informazioni sulle valutazioni effettuate in seguito all'analisi del contesto economico e dei mercati nonché delle prospettive che guidano le scelte di investimento. Il portafoglio del Comparto finanziario, che è investito in Fondi comuni, risulta particolarmente diversificato tra *asset class*, aree geografiche e strumenti finanziari (ad es. al 31.12.2019 n. 1.850 titoli di imprese, azioni e obbligazioni, e n. 44 titoli di Stato).

Si precisa che non sono emerse necessità di allentamento in chiave temporanea di alcuni limiti di convenzione, al fine di aiutare la gestione, in considerazione del fatto che sono già previsti margini di manovra nell'attuale mandato.

Le azioni sono state realizzate allo scopo di non mettere a rischio la preservazione del capitale nel medio/lungo termine per il raggiungimento dell'obiettivo dell'investimento.

Va infine ricordato che le variazioni al ribasso del valore della posizione previdenziale si trasformano in effettive perdite monetarie solo per gli Associati che dovessero procedere allo smobilizzo del capitale (per anticipazioni, riscatti e cambio comparto), che, salvo esigenze improrogabili, devono essere valutati con particolare attenzione e ponderatezza.

Inoltre la Funzione Finanza ha esaminato lo scenario macroeconomico nel quale gli interventi delle autorità economiche hanno contribuito a stabilizzare la fase negativa dei mercati finanziari. Dalla seconda metà di marzo u.s. si è infatti osservato un recupero delle quotazioni per quasi tutte le *asset class*, anche la volatilità, che aveva superato in breve tempo i livelli della "crisi Lehman", è tornata a scendere.

Le Banche Centrali sono infatti intervenute con misure senza precedenti, andando ben oltre quanto fatto durante la crisi del 2008-2009, in particolare per la Federal Reserve.

Il Comparto Finanziario, che come detto è un investimento a medio-lungo termine, nel periodo dal 01.01.2020 al 31.03.2020 ha avuto un risultato pari a - 14,72% (valore quota).

I rendimenti futuri dipenderanno dall'andamento dei mercati finanziari che saranno fortemente condizionati dall'evoluzione dell'emergenza epidemiologica in atto.

Per il **Comparto Assicurativo**, tenuto conto delle garanzie e delle peculiarità delle "Gestioni separate", non si prevedono sostanziali modifiche rispetto al rendimento dell'anno 2019.

In vista della scadenza al 31.12.2020 della Convenzione sulle coperture accessorie "Morte ed Invalidità Permanente" sono stati presi contatti con il pool di compagnie di assicurazione per verificare la possibilità di procedere al rinnovo previa verifica e negoziazione delle condizioni.

**Si presentano anche nei successivi paragrafi i dati delle gestioni dei comparti seguenti:**

- Comparto Assicurativo Multigaranzia.
- Comparto Finanziario.
- Comparto Assicurativo Convenzione n. 78487 (ex Cassa di Previdenza Banca di Piacenza – Fondo Pensione).

**a) Gestione del comparto assicurativo "MULTIGARANZIA"**

Il totale del patrimonio complessivo (riserva matematica) di tale comparto al 31.12.2019 è pari ad **Euro 2.080.541.985,00**.

Anche per l'anno 2019 i risultati, al netto degli oneri fiscali di gestione, prodotti dai gestori delle sei convenzioni previdenziali del comparto "Multigaranzia" hanno superato la rivalutazione del TFR e si sono attestati mediamente al **2,17%** (media ponderata di tutte le convenzioni assicurative).

In particolare i risultati delle sei convenzioni previdenziali del prodotto "MULTIGARANZIA" hanno determinato i rendimenti, al netto dei costi, di seguito precisati:

CONVENZIONE	RENDIMENTI LORDI 2019	ALIQUOTA MEDIA IMPOSTA SOSTITUTIVA (*)
- CONVENZIONE PREVIBANK 51140.46 (PER FLUSSI CONTRIBUTIVI MENSILI COMPRESE QUOTE TFR CONFERITE)	2,51%	15,84%
- CONVENZIONE PREVIBANK 54141.29 (FAMILIARI FISCALMENTE A CARICO)	2,68%	15,84%
- CONVENZIONE PREVIBANK 50030.58 VIGENZA DAL 1988 AL 1998	2,97%	15,60%
- CONVENZIONE PREVIFONDO 52500.37 VIGENZA DAL 1999 AL 2004	2,76%	15,71%
- CONVENZIONE PREVIFONDO 50400.51 VIGENZA DAL 1996 AL 1999	2,86%	15,71%
- CONVENZIONE PREVIFONDO 50048.39 VIGENZA DAL 1990 AL 2000	2,78%	15,06%

*Dai rendimenti sopra indicati occorre dedurre l'imposta sostitutiva come previsto dalle norme in vigore ex Legge n. 190/2014 (\*), tenuto conto di detta norma, per l'anno 2019 l'imposta sostitutiva media da applicare sul risultato netto maturato è precisata nell'ultima colonna del sopra riportato prospetto. Il valore assoluto dell'imposta sostitutiva potrebbe variare in base alla posizione previdenziale di ciascun associato.*

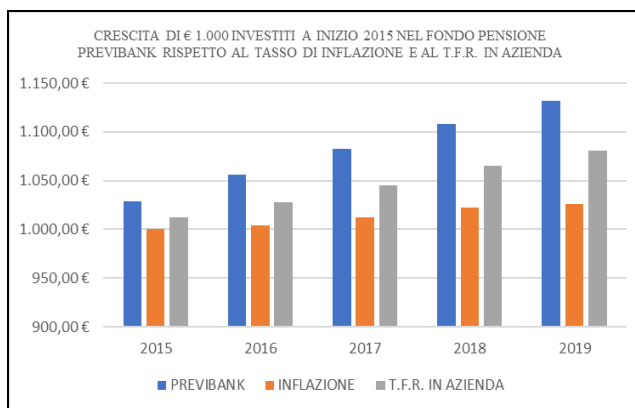
I rendimenti nel tempo della convenzione "MULTIGARANZIA", dell'incremento del costo della vita ISTAT e della rivalutazione del TFR in Azienda, si indicano nel prospetto qui di seguito.

PERIODI	INCREMENTO COSTO DELLA VITA ISTAT	RIVALUTAZIONE DEL TFR	CONVENZIONE MULTIGARANZIA <sup>(1)</sup>
			RENDIMENTI AL NETTO DEI COSTI DI GESTIONE <sup>(2)</sup>
			AL NETTO DELLE IMPOSTE DAL 2001
ULTIMI 5 ANNI (2015 – 2019)	+ 2,60%	+ 8,08%	+ 13,22%
ULTIMI 10 ANNI (2010 – 2019)	+ 11,00%	+ 21,65%	+ 32,81%
ULTIMI 20 ANNI (2000 – 2019)	+ 36,53%	+ 59,88%	+ 98,76%
DAL 1988 (INIZIO GESTIONE) AL 2019	+ 123,96%	+ 176,20%	+ 599,82%

<sup>1</sup> ESCLUSA LA CONVENZIONE N. 78487 EX CASSA DI PREVIDENZA BANCA DI PIACENZA  
<sup>2</sup> MEDIA PONDERATA DELLE CONVENZIONI

Il confronto tra il rendimento di un importo di Euro 1.000,00 investito dal 01.01.2015 al 31.12.2019 della convenzione assicurativa “Multigaranzia” del Fondo Pensione Previbank rispetto alla rivalutazione con il tasso di inflazione ISTAT nonché con il tasso del T.F.R. in Azienda nel corso degli ultimi 5 anni, vengono indicati nel prospetto e nel grafico qui di seguito.

INVESTIMENTO	2015	2016	2017	2018	2019
PREVIBANK	1.028,30	1.055,96	1.082,68	1.108,12	1.132,17
INFLAZIONE	1.000,00	1.003,90	1.011,93	1.021,95	1.026,04
T.F.R. IN AZIENDA	1.012,45	1.027,51	1.045,42	1.064,88	1.080,79



- \* - \* - \* - \* -

Il Consiglio di Amministrazione ha continuato ad effettuare una verifica periodica delle convenzioni “Multigaranzia” esaminando i dati trimestrali sia per quanto riguarda la convenzione attiva, sia per quanto concerne le convenzioni precedenti; la verifica è in atto dal 2012 e prende in esame l’ammontare dell’investimento per singola compagnia assicurativa, la composizione per tipologia di titoli in portafoglio ed il rapporto della quota del Fondo Pensione Previbank rispetto al totale della “Gestione Separata” di ciascuna società.

Al 31.12.2019 le società di assicurazione che compongono le convenzioni dei vari pool (sia attiva, sia precedenti), compresa la convenzione della ex “Cassa di Previdenza Banca di Piacenza - Fondo Pensione”, hanno investito gli attivi nelle “gestioni separate” come da prospetti analitici (cfr. Allegati n. 1 e n. 2).

La quota del Fondo Pensione Previbank nell’ambito delle “gestioni separate” di ciascuna società di assicurazione risulta come da prospetti analitici (cfr. Allegato n. 3).

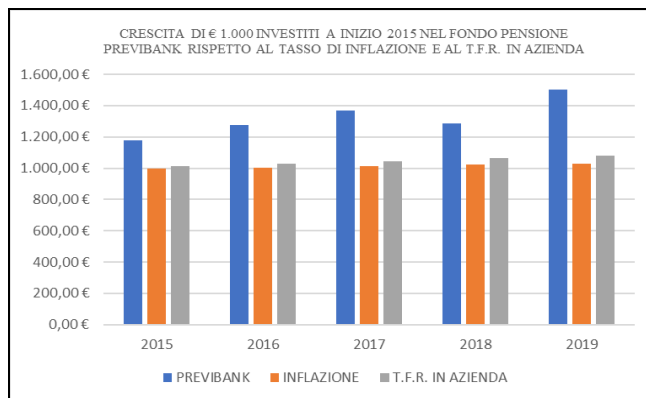
L’attività di monitoraggio attuata dal Consiglio di Amministrazione, è in linea con quanto disposto con Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012 sul “Documento sulla politica di investimento”.

#### b) Relazione sulla gestione del comparto FINANZIARIO

Al 31 dicembre 2019 l’attivo netto del comparto finanziario, introdotto nel giugno 2010 e destinato alle prestazioni, ha raggiunto l’ammontare di **Euro 70.223.156,99** ed il valore della quota era di **Euro 16,902** (+16,69% rispetto al 31.12.2018) al netto degli oneri fiscali e di gestione.

Si indica il confronto tra il rendimento della linea finanziaria del Fondo Pensione Previbank rispetto al tasso di inflazione e al T.F.R. in azienda nel corso degli ultimi 5 anni nel grafico qui di seguito.

INVESTIMENTO	2015	2016	2017	2018	2019
PREVIBANK	1.179,86	1.274,37	1.367,63	1.285,28	1.499,85
INFLAZIONE	1.000,00	1.003,90	1.011,93	1.021,95	1.026,04
T.F.R. IN AZIENDA	1.012,45	1.027,51	1.045,42	1.064,88	1.080,79



A fine esercizio il comparto finanziario, bilanciato azionario, risulta investito in quote di diversi O.I.C.R. specializzati di diritto francese e con obiettivi di gestione e politiche di investimento coerenti con quelli del mandato di gestione, preventivamente approvati dalla Banca Depositaria, che assicurano un buon livello di diversificazione con un patrimonio in gestione non ancora sufficientemente consistente per l'investimento diretto in titoli.

La composizione del portafoglio al 31.12.2019 per classi di investimento, ed il confronto con il benchmark, viene riportata qui di seguito.

CLASSI DI INVESTIMENTO	PORTAFOGLIO AL 31.12.2019	BENCHMARK ANNO 2019
- AZIONI	80,1%	80,0%
- OBBLIGAZIONI	18,5%	20,0%
- LIQUIDITÀ	1,4%	0%
- OICR/ETF	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Il patrimonio del Fondo investito nella gestione finanziaria al momento non ha consentito nell'esercizio trascorso una ripartizione su più gestori né una gestione di investimenti diretti, l'attuale politica di investimento in OICR consente una adeguata diversificazione sia settoriale che geografica.

Il Consiglio di Amministrazione inoltre ha deliberato di procedere ad un investimento nel F.I.A. "Supply Chain Fund" del gestore Groupama Asset Management Sgr che finanzia Aziende italiane che operano con primari clienti di elevato rating creditizio; si tratta di finanziamenti a breve termine per anticipo fatture a carico dei suddetti clienti primari. L'investimento pari al 2,5% del patrimonio verrà realizzato nel corso del 2020.

**c) Gestione del comparto assicurativo "Multigaranzia" (Polizza n. 78487)**

La convenzione assicurativa gestita da Generali Italia S.p.A. è stata incorporata nel 2016 da PreviBank a seguito della fusione con la Cassa di Previdenza Banca di Piacenza – Fondo Pensione.

Il totale del patrimonio complessivo (riserva matematica) di tale comparto al 31.12.2019 è pari ad **Euro 38.534.339,04** al lordo dell'imposta sostitutiva di Euro 170.506,48.

Il risultato della convenzione previdenziale del prodotto 78487 ha determinato il rendimento, al netto dei costi, viene precisato qui di seguito.

CONVENZIONE	RENDIMENTI 2019	ALIQUOTA MEDIA IMPOSTA SOSTITUTIVA
CONVENZIONE N. 78487	2,78%	16,09%

## 5. DATI ASSOCIATI

I dati degli Associati al Fondo Pensione PreviBank, riferiti alle informazioni degli iscritti e degli enti aderenti, si indicano qui di seguito.

ISCRITTI	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
TOTALE ISCRITTI (ATTIVI, MANTENIMENTI E DIFFERITI)	24.325	24.394	25.586	26.410	26.184	26.307
VARIAZIONE PERCENTUALE NEL PERIODO 2014 - 2019						+ 8,48

### ISCRITTI PER RIPARTIZIONE REGIONALE E SESSO

REGIONE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	DATO %
LOMBARDIA	3.409	2.000	5.409	20,56%
EMILIA ROMAGNA	2.689	2.072	4.761	18,10%
PUGLIA	1.493	774	2.267	8,62%
VENETO	1.337	921	2.258	8,58%
SICILIA	1.386	636	2.022	7,69%
LAZIO	885	827	1.712	6,51%
FRIULI VENEZIA GIULIA	884	583	1.467	5,58%
PIEMONTE	641	587	1.228	4,67%
CAMPANIA	616	377	993	3,77%
TRENTINO ALTO ADIGE	474	373	847	3,22%
TOSCANA	426	365	791	3,01%
ABRUZZO	376	320	696	2,65%
LIGURIA	388	216	604	2,30%
SARDEGNA	270	287	557	2,12%
MARCHE	183	78	261	0,99%
BASILICATA	99	48	147	0,56%
MOLISE	97	34	131	0,50%
UMBRIA	39	47	86	0,33%
CALABRIA	30	17	47	0,18%
ESTERO	7	8	15	0,06%
VALLE D AOSTA	4	4	8	0,03%
<b>TOTALE</b>	<b>15.733</b>	<b>10.574</b>	<b>26.307</b>	<b>100,0%</b>

### ENTI ADERENTI ATTIVI AL 31.12.2019

ENTI ADERENTI - ATTIVI	N. ENTI	N. ASSOCIATI
- GRUPPI BANCARI (TOTALE N. 40)	92	17.411
- BANCHE	24	4.664
- SOCIETÀ SGR/SIM	29	1.429
- ASSOCIAZIONI/FONDAZIONI	8	49
- ALTRI ASSOCIATI (MANTENIMENTI, ESODATI, FISCALMENTE A CARICO, PROSECUTORI VOLONTARI)		2.754
<b>TOTALE</b>	<b>153</b>	<b>26.307</b>

Relativamente agli investimenti si specificano le scelte effettuate dagli associati negli ultimi tre anni nel Comparto finanziario.

**ISCRITTI AL “COMPARTO FINANZIARIO”**

ISCRITTI	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	VARIAZIONE % 2017 - 2018	VARIAZIONE % 2018 - 2019
<b>TOTALE</b>	<b>3.025</b>	<b>3.576</b>	<b>3.747</b>	<b>+ 18,21</b>	<b>+ 4,78</b>

**ISCRITTI AI “PROFILI” DI INVESTIMENTO (\*)**

ISCRITTI	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	VARIAZIONE % 2017 - 2018	VARIAZIONE % 2018 - 2019
<b>PROFILO 1 - “100”</b>	-	-	58	-	-
<b>PROFILO 2 - “80-20”</b> (EX PROFILO “CRESCITA”)	1.372	1.665	1.760	+ 21,4	+ 5,70
<b>PROFILO 3 - “50-50”</b> (EX PROFILO “EQUILIBRIO”)	1.653	1.908	1.929	+ 15,4	+ 1,10
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>3.025</b>	<b>3.576</b>	<b>3.747</b>	<b>+ 18,21</b>	<b>+ 4,78</b>
<b>PROFILO 4 - “MULTIGARANZIA”</b>	23.385	22.608	22.560	- 2,9	- 0,2
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>26.410</b>	<b>26.184</b>	<b>26.307</b>	<b>- 0,9</b>	<b>+ 0,5</b>

(\*) NUOVO REGOLAMENTO ENTRATO IN VIGORE IL 1° OTTOBRE 2019

**6. ANDAMENTO GESTIONE AMMINISTRATIVA**

Il saldo positivo della gestione amministrativa per l'anno 2019 è pari ad Euro 80.856,10. L'avanzo è determinato da un totale delle entrate e dei ricavi pari ad Euro 1.206.174,13 ed un totale delle spese e dei costi amministrativi sostenuto pari ad Euro 1.125.318,03. Il dettaglio delle voci principali dei ricavi e dei costi è di seguito riportato:

GESTIONE AMMINISTRATIVA	ANNO 2019	ANNO 2018	VARIAZIONE 2018 - 2019	
	IMPORTI IN EURO		%	
QUOTA ASSOCIATIVA	338.857	356.046	- 17.189	-4,8
ENTRATE PER ONERI AMMINISTRATIVI E RIMBORSO COSTI SU EROGAZIONI	390.676	305.185	85.491	28,0
RETROCESSIONE COMMISSIONI COMPARTO FINANZIARIO	33.411	22.201	11.210	50,5
INTERESSI ATTIVI POLIZZA CORPORATE E ALTRI ONERI E PROVENTI DIVERSI	443.230	426.994	16.236	3,8
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.206.174</b>	<b>1.110.426</b>	<b>95.748</b>	<b>8,6</b>
SERVIZI AMMINISTRATIVI, CONSULENZE E MONITORAGGIO	253.470	211.964	41.506	19,6
SPESE GENERALI ED AMMINISTRATIVE	478.000	473.205	4.795	1,0
SPESE PER IL PERSONALE	383.695	341.756	41.939	12,3
AMMORTAMENTI E ALTRI ONERI	10.153	8.354	1.799	21,5
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>1.125.318</b>	<b>1.035.279</b>	<b>90.039</b>	<b>8,7</b>
<b>SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA - AVANZO</b>	<b>80.856</b>	<b>75.147</b>	<b>5.709</b>	<b>7,6</b>

Per i ricavi si nota un incremento delle entrate dovuto ad una variazione positiva dei flussi contributivi che hanno in parte coperto la diminuzione delle entrate per le quote associative annuali; gli altri oneri e proventi diversi hanno avuto un incremento per effetto della pratica di rimborso IVA sul contratto di servizi con il service amministrativo.

Per i costi di servizi, il costo risulta maggiore di Euro 40/mila per l'acquisizione di un nuovo software richiesto al service amministrativo Previnet S.p.A.; il costo delle spese generali ed amministrative è in linea con l'anno precedente; il costo del personale risulta aumentato di circa il 12% per la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno di n. 2 addetti e per la stipula di un contratto interinale della durata di 6 mesi per n. 1 addetto.

Considerato che l'attivo netto destinato alle prestazioni al 31.12.2019 è pari a Euro 2.189.128/mila, si evidenzia che il totale delle spese amministrative di Previbank che ammontano a Euro 1.125/mila hanno inciso per lo 0,05%.

Il riscontro contributi per oneri amministrativi risulta al 31.12.2019 pari ad Euro 952.077, compreso l'avanzo d'esercizio di Euro 80.856.

L'evoluzione prevedibile della gestione nel 2020, sulla base dei dati esaminati e approvati dal Consiglio di Amministrazione, determinerebbe il riscontro contributi per oneri amministrativi di Euro 958/mila (al 31.12.2020), comprensivo dell'avanzo d'esercizio stimato per l'anno 2020 di Euro 5,7/mila.

## 7. ADEMPIMENTI NEI CONFRONTI DELLA COVIP

Nel corso dell'anno 2019, oltre all'esecuzione di tutti gli ordinari adempimenti previsti dalla normativa in vigore nei confronti della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), sono state anche inoltrate le specifiche comunicazioni riferite alle attività messe in atto dal Fondo Pensione PreviBank, per la notifica della documentazione richiesta dalle disposizioni in atto.

Si segnalano, in particolare, gli adempimenti seguenti:

- notifica del Bilancio di esercizio e della comunicazione periodica degli iscritti, nonché determinazione ed il pagamento del contributo annuale dovuto alla Commissione nella misura dell'0,5 per mille dei flussi contributivi dell'anno 2018;
- notifica delle nuove cariche apicali in carica per il triennio 2019 - 2021 e dell'avvenuta verifica dei requisiti di onorabilità e professionalità di tutti i componenti;
- notifica del "Documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse" e relativi allegati e la Relazione del C.d.A. per il rinnovo esplicito della Convenzione con Banca depositaria DepoBank S.p.A.
- notifica dell'aggiornamento della "Nota informativa" con recepimento delle novità introdotte da ottobre dall'entrata in vigore del nuovo Regolamento per la scelta del tipo di investimento;
- in applicazione alla Deliberazione del 22.05.2019 avente ad oggetto "Disposizioni in ordine alla parità di trattamento tra uomini e donne". In data 6 settembre 2019 è stata notificata alla COVIP la relazione attuariale, redatta dall'attuario dott. Matteo Pistolesi Responsabile della "Funzione Attuariato Vita" di UnipolSai Assicurazioni, attestante che l'utilizzo del fattore sesso, determinante nella valutazione dei rischi effettuata ai fini di calcolo delle prestazioni differenziate previste, trova fondamento in dati attuariali affidabili, pertinenti ed accurati così come stabilito dall'articolo 3, comma 3, della Deliberazione Covip del 22 maggio 2019. La citata relazione attuariale presenta con dati prospettici e specifici le valutazioni oggettive effettuate per determinare le tabelle di conversione differenziate per sesso.

## 8. NORMATIVA COMUNITARIA D.LGS. 88/2018 E RECEPIMENTO DIRETTIVA IORP II

Nel corso dell'anno 2019 è stata avviata l'attività per il recepimento della Direttiva IORP II predisponendo un progetto attuativo con la collaborazione di un consulente selezionato, tra n. 6 società in grado di offrire la consulenza in materia, sulla base dei seguenti obiettivi: **i)** garantire l'impianto documentale richiesto dalla nuova normativa (policy e procedure), **ii)** fornire la base per l'assunzione da parte del Consiglio di Amministrazione delle necessarie delibere in materia di costituzione delle Funzioni fondamentali richieste e **iii)** assicurare il rispetto del requisito di proporzionalità/adequazione della proposta in relazione alla dimensione ed alle caratteristiche operative del Fondo PreviBank.

Il progetto si è sviluppato nelle tre fasi seguenti:

- verifica della situazione complessiva rispetto ai riferimenti previsti dalle nuove disposizioni normative finalizzato alla definizione di un piano di adeguamento (master plan degli interventi) che ha permesso la pianificazione delle attività di intervento;
- redazione dei documenti obbligatori previsti dalle disposizioni di recepimento della direttiva IORP II;
- avvio dell'attività di competenza delle Funzioni fondamentali di "Revisione Interna" e "Controllo Rischi".

La COVIP in data 20.12.2019 ha pubblicato un comunicato con il quale ha evidenziato che per procedere in modo coordinato sull'emanazione delle nuove disposizioni ha preso atto che le tempistiche previste nelle Direttive generali (per la realizzazione degli adempimenti richiesti agli operatori per il recepimento della Direttiva IORP II) necessitano di una rivisitazione. Di conseguenza ha precisato che, in sede di adozione degli atti definitivi, terrà conto, secondo criteri di ragionevolezza, dell'esigenza di postergazione dei termini fissati, in modo da consentire un ordinato processo di adeguamento da parte delle forme pensionistiche vigilate.

**9. RINNOVO POLIZZA R.C. AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORE E R.C. PROFESSIONALE**

A fine anno 2019 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto al rinnovo della copertura Responsabilità Civile (D&O) per gli organi apicali del Fondo, già deliberata dall'Assemblea del 27.12.2002 e successivamente rinnovata ogni anno.

Il rinnovo della polizza al 31.12.2020 prevede un costo in linea con quello dell'anno precedente ed è pari ad Euro 50.122,50 importo comprensivo dei premi per la copertura sia di Rischio I, sia di Rischio II; per ciascuna copertura il massimale è di Euro 10.000.000 per la R.C. Organi apicali con un sottolimito di Euro 5.000.000 per la R.C. Professionale (E&O) che è una garanzia per eventuali danni reclamati da terzi che se non fossero assicurati dovrebbero essere rimborsati con il patrimonio del Fondo.

**10. ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA STRUTTURA OPERATIVA DI PREVIBANK – EMERGENZA COVID-19 (CORONAVIRUS)**

Dal 9 marzo 2020 – con riferimento al D.P.C.M. pubblicato sulla G.U. n. 59 del 08.03.2020, “*Recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*” e successivi Decreti che hanno introdotto e prorogato le disposizioni finalizzate al contenimento del contagio – il Fondo ha adottato tutte le possibili misure organizzative per garantire la piena operatività e la continuità del servizio consentendo al Personale del Fondo di svolgere le attività anche in modalità lavoro agile cd. “*smart working*”. Non è stata attuata alcuna forma di riduzione della prestazione lavorativa (né oraria, né di giornate e neppure attraverso altre forme contrattuali) degli addetti alla Segreteria che hanno continuato a prestare il servizio a favore degli Enti aderenti e degli Associati nella suddetta modalità “lavoro agile”.

Tale modalità lavorativa è tutt'ora in corso alla data di approvazione del presente Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31.12.2019 e potrà continuare in relazione all'evoluzione dell'emergenza sanitaria in atto originata dal rischio epidemiologico Covid-19, con applicazione di procedure finalizzate a gestire il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro nel rispetto delle prescrizioni normative e delle maggiori linee guida nazionali ed internazionali in materia.

Gli Enti aderenti e gli Associati al Fondo sono stati prontamente informati per mezzo di tutti i canali disponibili (circolari, e-mail, news pubblicate sul sito web del Fondo e messaggio nell'area riservata degli Associati) in merito alle nuove attività e riferimenti di tutti i referenti del Fondo; sempre al fine di consentire agli iscritti di poter agire con più facilità nei contatti con la struttura operativa e nella formalizzazione delle proprie richieste, sono state riviste temporaneamente in un'ottica di semplificazione le procedure operative riferite sia alle attività di “Ciclo attivo” (ad es.: adesioni, variazioni Profilo di investimento, ecc.) che del “Ciclo passivo” (ad es.: liquidazioni, anticipazioni, ecc.).

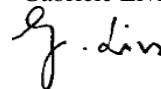
Sono in parte state attuate e sono tutt'ora in atto le attività necessarie per la predisposizione di un protocollo per il contenimento e il contrasto alla diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro previsto per il rientro fisico del Personale nella sede del Fondo (sita in Milano); le procedure sono redatte a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) nominato ai sensi del D.Lgs. 81/2008 Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro e oggetto di aggiornamento del Documento sulla Valutazione dei Rischi (DVR).

\* \_ \* \_ \* \_ \* \_ \*

Nel ringraziarvi per l'attenzione e la fiducia, dopo aver illustrato il bilancio anche attraverso la Nota Integrativa, sentita la relazione della Società di revisione e del Collegio Sindacale siete invitati ad approvare il Bilancio dell'esercizio 2019.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Gabriele Livi



Milano, 7 maggio 2020

## 1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO		31/12/2019	31/12/2018
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	2.188.734.217,32	2.109.916.674,04
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	33.207.715,62	43.430.254,04
50	Crediti di imposta	-	761.492,96
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>2.221.941.932,94</b>	<b>2.154.108.421,04</b>
PASSIVITA FASE DI ACCUMULO		31/12/2019	31/12/2018
10	Passività della gestione previdenziale	2.439.639,46	4.177.648,49
20	Passività della gestione finanziaria	69.476,96	927.750,51
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	20.047.867,38	28.006.146,61
50	Debiti di imposta	10.255.974,59	9.083.380,49
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>32.812.958,39</b>	<b>42.194.926,10</b>
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	2.189.128.974,55	2.111.913.494,94
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	-	-
	Valute da regolare	-17.070.045,22	-8.063.947,69

## 2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
10	Saldo della gestione previdenziale	17.058.191,72
20	Risultato della gestione finanziaria	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	58.133.878,59
40	Oneri di gestione	-218.362,99
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	57.915.515,60
60	Saldo della gestione amministrativa	-
70	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>46.739.632,40</b>
80	<b>Imposta sostitutiva</b>	<b>-8.372.948,92</b>
100	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>38.366.683,48</b>

### 3 – NOTA INTEGRATIVA

#### INFORMAZIONI GENERALI

##### Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

Il bilancio è composto dai seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Conto Economico
3. Nota Integrativa

Il Bilancio è corredato della Relazione sulla Gestione ed è redatto in unità di euro.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti dei singoli comparti redatti distintamente per la fase di accumulo.

Stante la struttura multicomparto, sono stati redatti distinti rendiconti per ciascun comparto; i rendiconti sono composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. Il Bilancio d'esercizio del Fondo è assoggettato a revisione contabile.

##### Caratteristiche strutturali

Il Fondo è un Fondo pensione preesistente, avente forma giuridica di associazione con personalità giuridica e operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è commisurata alla contribuzione effettuata e ai relativi rendimenti).

Il Fondo ha natura interaziendale e vi possono aderire:

- le banche;
- le società di intermediazione mobiliare (SIM) che applicano il CCNL del credito;
- le società non esercenti attività bancaria che applicano il CCNL del credito;
- le società che svolgono attività di riscossione dei tributi;
- le associazioni del settore creditizio;
- le società e gli enti appartenenti a un gruppo creditizio cui appartiene una banca aderente;
- le società e gli enti che svolgono un'attività finanziaria o strumentale all'attività bancaria o finanziaria, se partecipati da uno o più enti aderenti;
- gli enti di cui ai precedenti punti che decidono di trasferire al Fondo Pensione Previbank una forma di previdenza complementare già esistente;

a seguito di accettazione della richiesta di adesione da parte del Fondo nel rispetto delle condizioni dell'articolo 5 dello Statuto.

Previbank, inoltre, è il Fondo residuale per la destinazione del TFR inoptato per gli enti appartenenti all'area dei destinatari del programma previdenziale del Fondo Pensione Previbank, che applicano il CCNL del credito, ove questi si trovino in assenza di una forma previdenziale complementare aziendale.

Possono associarsi al Fondo i soggetti indicati nella Premessa dello Statuto del Fondo e cioè:

- 1) i dipendenti degli enti aderenti, che abbiano aderito al Fondo ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto (denominati "dipendenti iscritti");
- 2) gli iscritti al Fondo, per i quali siano venuti meno i requisiti di partecipazione o siano stati maturati i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche, i quali abbiano deciso la permanenza nel Fondo ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 12, comma 2, lettera e) e dell'articolo 8, ivi comprese le persone fiscalmente a carico di questi (denominati "iscritti cessati");

- 3) i dipendenti degli enti aderenti, ancorché abbiano già aderito al “Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell’occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente delle imprese del credito” di cui al D.M. 28 aprile 2000 n. 158, i quali possono iscriversi a PreviBank sulla base di appositi accordi aziendali;
- 4) coloro che fruiscono delle prestazioni pensionistiche ai sensi dell’articolo 10 dello Statuto (denominati “pensionati”);
- 5) le persone fiscalmente a carico degli associati che abbiano richiesto l’iscrizione al Fondo (denominati “familiari iscritti”) con una contribuzione annua minima.

### Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2019 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività sociale.

In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all’esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall’art. 2426 del Codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali “Altre attività/passività della gestione finanziaria”.

Di seguito si illustrano i criteri di rilevazione e di valutazione adottati con riferimento alle principali voci.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l’attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell’incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d’ordine.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell’ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto (prezzo di mercato riferito all’ultimo giorno di apertura della Borsa Valori del mese di dicembre). Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

Gli OICR sono valutati al valore dell’ultimo NAV disponibile.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce 80 - Imposta Sostitutiva e in stato patrimoniale nella voce 50 - Debiti d’imposta o nella voce 50 - Credito d’Imposta. Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull’incremento (che comporta un debito d’imposta) o decremento (che genera un credito d’imposta) del valore del patrimonio nell’esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l’ammortamento degli elementi dell’attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo, e riflettono la residua possibilità di utilizzazione di tali elementi.

I ratei ed i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell’incasso e del pagamento.

### Imposta sostitutiva

In conformità con l’articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall’articolo 1, comma 621 della Legge 190/2014, l’imposta sostitutiva è calcolata applicando un’aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta. La suddetta imposta viene ridotta al 12,50% per i proventi derivanti da obbligazioni e ad altri titoli di debito pubblico e a questi equiparati, nonché

alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. “white list”.

### Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

### Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota.

Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile.

## LINEE D’INDIRIZZO DELLA GESTIONE

Il Fondo prevede una struttura con più linee di investimento che descriviamo brevemente.

### COMPARTO MULTIGARANZIA - ASSICURATIVO

I contributi versati sono gestiti attraverso n. 6 convenzioni assicurative (delle quali n. 2 attive) di cui al Ramo I previsto dal D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, costituite da vari pool di compagnie assicurative, in coassicurazione tra loro.

Le Compagnie hanno la responsabilità esclusiva per l’attività della Gestione (ciascuna per la propria quota di competenza), anche qualora affidino a intermediari abilitati la gestione degli investimenti.

Per quanto riguarda le convenzioni attive n. 51140.46 e n. 54141.29 sono costituite da primarie compagnie assicurative secondo le quote sotto indicate al 31.12.2019:

SOCIETA’	QUOTE DAL 01.01.2014
- UNIPOL SAI ASSICURAZIONI S.p.A.	40%
- GENERALI ITALIA S.p.A.	30%
- CREDITRAS VITA S.p.A.	10%
- ALLIANZ S.p.A.	20%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

Per le convenzioni attive n. 51140.46 e n. 54141.29 si precisa quanto segue:

- UnipolSai Assicurazioni S.p.A.: gestisce direttamente gli investimenti.
- Generali Italia S.p.A.: la gestione patrimoniale degli attivi è delegata a Generali Insurance Asset Manager SGR S.p.A..
- Creditras Vita S.p.A.: il servizio di gestione patrimoniale delle attività che costituiscono la gestione speciale R+R è affidato ad Allianz S.p.A. che nell’attività di “Asset Managers Selection” ha conferito la suddetta gestione a Amundi SGR S.p.A., società di gestione del risparmio appartenente al gruppo Crédit Agricole.
- Allianz S.p.A.: il servizio di gestione patrimoniale delle attività che costituiscono la gestione speciale VITARIV GROUP è affidato ad Allianz S.p.A. che nell’attività di “Asset Managers Selection” ha conferito la suddetta gestione a Allianz Global Investors Italia S.p.A. SGR (“AGI”), società di gestione del risparmio controllata da Allianz Global Investors Europe Holding GmbH appartenente a Gruppo Allianz SE.

La misura della rivalutazione annualmente applicata alla posizione individuale alimentata dai versamenti, al netto dei costi previsti, effettuati dall'aderente durante la fase di accumulo, dipende dai risultati delle gestioni separate sottostanti:

- FONDICOLL UNIPOLSAI per UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A.
- GESAV per GENERALI ITALIA S.p.A.
- R+R per CREDITRAS VITA S.p.A.
- VITARIV GROUP per ALLIANZ S.p.A.

Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti: privilegiare la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività corrente mirando al graduale incremento del capitale investito sia nel breve che nel lungo periodo rispondendo così alle esigenze di soggetti con bassa propensione al rischio.

Il PRODOTTO ASSICURATIVO MULTIGARANZIA costituisce il **comparto garantito**, destinato ad accogliere anche il conferimento tacito del TFR, ai sensi della normativa vigente, come previsto dall'articolo 6, comma 3, dello Statuto. L'investimento in tale Prodotto risponde alle esigenze degli associati che si prefiggono di ottenere un risultato comunque positivo.

Garanzia: la garanzia prevede, in caso di prestazione previdenziale, anticipazione, riscatto, o trasferimento, un rendimento minimo pari allo 0,50% annuo per il periodo trascorso dal versamento, secondo le modalità previste in polizza. Pertanto in tali casi, la Rendita annua assicurata non sarà inferiore alla Rendita minima garantita, ottenuta sommando gli importi di Rendita minima acquisita – derivanti dai singoli premi versati per la posizione individuale – maggiorati per effetto dell'attribuzione di interessi calcolati al tasso annuo dello 0,5%.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: la stabilità dei risultati, rafforzata dalla garanzia di una rivalutazione minima e dal consolidamento delle rivalutazioni, rende l'investimento consigliabile su qualsiasi orizzonte temporale (dal breve al lungo periodo).

Grado di rischio: basso.

Politica di investimento: lo stile di investimento è strettamente connesso ai particolari criteri contabili utilizzati per determinare il rendimento e caratterizzato dal contenimento dei rischi finanziari, anche attraverso un'attenta diversificazione del portafoglio ed una durata finanziaria dello stesso coerente con la durata degli impegni. Il rendimento non viene infatti calcolato in base al valore di mercato delle attività della Gestione, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma con riferimento al loro valore di iscrizione nella Gestione stessa (criterio di contabilizzazione a "valore storico"). Ciò significa che le potenziali plusvalenze e minusvalenze concorrono a determinare il rendimento, insieme alle cedole e ai dividendi maturati, solo se, a seguito della vendita o della scadenza delle relative attività finanziarie, determinano un utile o una perdita di realizzo. Detta modalità di contabilizzazione consente una maggiore stabilità del rendimento nel tempo, con conseguente contenimento del rischio finanziario.

## **COMPARTO FINANZIARIO**

Data di avvio: 30 luglio 2010

Patrimonio netto al 31.12.2019: **Euro 70.223.156,99**

Soggetto gestore: Groupama Asset Management SGR S.p.A.

## **POLITICHE DI INVESTIMENTO E GESTIONE DEI RISCHI**

Il Patrimonio del comparto di investimento finanziario è affidato in gestione, mediante la stipula di Convenzioni (conformi alle indicazioni contenute negli schema-tipo di convenzione per la gestione delle risorse deliberato dalla Commissioni di Vigilanza sui Fondi Pensione) con soggetti previsti dal D.Lgs. 252/2005, Articolo 6 comma 1 (nel seguito indicato sinteticamente come "il Gestore").

Il comparto finanziario, bilanciato azionario, ha caratteristiche del tutto complementari al prodotto Multigaranzia ed insieme, diversamente pesati, compongono i quattro profili di investimento (1° profilo "100", 2° profilo "80-20", 3° profilo "50-50" e 4° profilo "multigaranzia").

Il Patrimonio del comparto sarà investito in strumenti finanziari di natura azionaria con un limite massimo del 85% ed in strumenti di natura obbligazionaria e monetaria per la restante parte. Tenuto conto che il Fondo opera in modo che le proprie disponibilità siano gestite in maniera sana e prudente, avendo riguardo agli obiettivi di massimizzazione del rendimento rispetto al parametro di riferimento (benchmark), e nel rispetto dei limiti di rischio stabiliti, l'obiettivo della gestione è la rivalutazione del patrimonio in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo, cogliendo le opportunità offerte dai mercati, monetari, obbligazionari e azionari, sia domestici che internazionali.

Il patrimonio del comparto è gestito attivamente. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dalla attività di monitoraggio del rischio, in base alle caratteristiche dell'incarico conferito.

Il Fondo svolge a sua volta funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli spostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti.

In particolare, oltre ai limiti qualitativi previsti dalla normativa vigente, fermo restando l'applicazione del DM MEF n. 166/2014, la gestione del comparto rispetta anche i seguenti limiti e criteri di investimento:

- a) sino al 100% del portafoglio potrà essere detenuto in strumenti obbligazionari;
- b) sino al 85% del portafoglio potrà essere detenuto in strumenti azionari;
- c) sino al 5% del portafoglio potrà essere detenuto in obbligazioni convertibili;
- d) sino al 10% del portafoglio potrà essere investito in fondi alternativi (FIA);
- e) non sono ammessi investimenti in titoli di debito subordinati o strutturati;
- f) sono consentiti strumenti derivati, quotati sui mercati regolamentari, esclusivamente per finalità di riduzione del rischio di investimento o di efficiente gestione;
- g) per gestire l'esposizione valutaria è ammesso l'utilizzo di foreign exchange forward.

Il Gestore è tenuto inoltre a rispettare i seguenti vincoli:

- a. esecuzione degli investimenti/disinvestimenti operando con controparti di mercato di primaria importanza, non appartenenti al proprio Gruppo, e nel rispetto delle migliori condizioni di mercato ("best execution"); la lista delle controparti dovrà essere preventivamente comunicata al Fondo;
- b. limite totale (tenuto conto anche di quelli all'interno dei fondi aperti) di investimenti obbligazionari governativi (emessi da Stati, Agenzie governative, Organismi internazionali o sovra-nazionali ed emittenti garantiti da Stati) e corporate sub investment grade (con rating appartenente alle classi BB S&P e Ba Moody's) e di investimenti in titoli di debito subordinati o strutturati, fermo restando il rispetto del DM MEF n. 166/2014, non superiore complessivamente al 5% del patrimonio affidato. All'interno di tale limite i soli investimenti in titoli subordinati o strutturati non possono superare l'1,5% del patrimonio affidato. In assenza di rating per il singolo titolo si fa riferimento al rating dell'emittente. E' previsto inoltre un limite massimo dello 0,5% del patrimonio affidato, sempre all'interno del precedente limite complessivo del 5%, per eventuali investimenti residuali in titoli di emittenti unrated;
- c. per investimenti all'interno del singolo fondo aperto sottostante, il limite totale delle posizioni in titoli obbligazionari governativi (emessi da Stati, Agenzie governative, Organismi internazionali o sovra-nazionali ed emittenti garantiti da Stati) e corporate sub investment grade (con rating appartenente alle classi BB S&P e Ba Moody's) e di investimenti in titoli di debito subordinati o strutturati, fermo restando il rispetto del DM MEF n. 166/2014, non può superare complessivamente il 15% del patrimonio del fondo aperto stesso e, per i soli investimenti in titoli subordinati o strutturati, non può superare il 3% del patrimonio del fondo aperto stesso. In assenza di rating per il singolo titolo si fa riferimento al rating dell'emittente. E' previsto inoltre un limite massimo del 3% del patrimonio del singolo fondo aperto, sempre all'interno del precedente limite complessivo del 15%, per eventuali investimenti residuali in titoli di emittenti unrated;
- d. operazioni relative a strumenti derivati possono avvenire esclusivamente con controparti di mercato di primaria importanza, con rating non inferiore ad A- e A3 rispettivamente delle agenzie S&P e Moody's, il cui elenco verrà preventivamente comunicato al Fondo;
- e. investimenti azionari sui mercati internazionali in divise extra-euro, la cui copertura è discrezionale per il Gestore, non possono eccedere il 30% del patrimonio in gestione;
- f. sono ammessi investimenti in quote di OICVM, rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE, e in ETF armonizzati UE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del Gruppo di appartenenza del Gestore, purché i rispettivi regolamenti e limiti di investimento siano compatibili con i limiti normativi (Decreto DM MEF n. 166/2014). Sul Fondo non vengono fatti gravare commissioni di gestione, spese e

diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICVM acquisiti, né altre forme di commissioni aggiuntive;

- g. il portafoglio sarà investito fino al 100% in OICVM ed ETF, fino al momento in cui il patrimonio del comparto in gestione non raggiunge una soglia minima definita, momento dal quale il portafoglio potrà essere investito in titoli o in OICVM ed ETF. Per la componente azionaria la soglia minima di patrimonio in gestione è pari a 37,5 mln di euro e per la componente obbligazionaria la soglia minima di patrimonio in gestione è almeno pari a 150 mln. di euro.

#### **BENCHMARK DI COMPARTO AL 31.12.2019**

Descrizione	Peso %	Ticker Bloomberg
MSCI EMU Net Total Return Local Index	35%	NDDLEMU
MSCI World ex EMU Net Total Return EUR Index	15%	MSDEWEMN
MSCI World ex EMU Hedged EUR Index	25%	M0WOMHEU
MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR Index	5%	MSDEEEMN
ICE BofAML Euro Government Index	10%	EG00
ICE BofAML Euro Corporate Index	10%	ER00

#### **Erogazione delle prestazioni**

Secondo quanto previsto dall'articolo 11 dello Statuto del Fondo, la prestazione in forma di rendita viene erogata in base alla stessa convenzione assicurativa n. 51140.46, scadenza 31.12.2020, di cui sopra.

#### **Banca Depositaria**

Il servizio di banca depositaria in relazione al COMPARTO FINANZIARIO è svolto da Depo Bank S.p.A. con sede a Milano, in Via Anna Maria Mozzoni n. 1.1.

#### **Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce**

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di n. 153 unità, per un totale di dipendenti attivi iscritti al Fondo di n. 26.307.

#### **Fase di accumulo**

	ANNO 2019	ANNO 2018
ASSOCIATI ATTIVI	26.307	26.184
ENTI ADERENTI (BANCHE ITALIANE, BANCHE ESTERE, ALTRE SOCIETÀ ED ENTI)	153	157

#### **Comparto Finanziario**

Associati attivi: N. 3.747

#### **Comparto Assicurativo Multigaranzia**

Associati attivi: N. 26.307

Si ricorda che gli Associati che aderiscono al comparto finanziario hanno anche una componente del comparto assicurativo multigaranzia, in percentuali diverse in base al profilo prescelto, e pertanto risultano iscritti contemporaneamente in due comparti.

#### **Tabella compensi amministratori e sindaci**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi (al netto dei contributi previdenziali e dell'eventuale IVA), a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2019 e per l'esercizio precedente.

	COMPENSI 2019	COMPENSI 2018
AMMINISTRATORI	-	-
SINDACI	29.400	34.650
REVISIONE LEGALE	9.450 (*)	18.113

(\*) Compensi 2019 di competenza del Collegio Sindacale per le attività svolte sino alla data di nomina della Società di revisione (29 maggio 2019). I corrispettivi spettanti alla Società di revisione per l'esercizio 2019 ammontano ad € 12.500 al netto di IVA e spese.

#### Ulteriori informazioni:

Comparabilità con esercizi precedenti.

I dati esposti in bilancio sono comparabili, tranne alcune limitate voci riferite alle poste comuni (cfr. successivo punto 4.1.3.), con quelli dell'esercizio precedente; nel 2019 tutte le poste del conto economico relative alle spese ed alle entrate direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto, sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento; mentre le poste comuni, sia patrimoniali che economiche, sono state ripartite in proporzione all'attivo netto destinato alle prestazioni di ciascun comparto alla data del 31.12.2019.

Le poste amministrative, contenute in una sezione apposita nei precedenti esercizi, sono state ripartite nei due comparti del Fondo.

Il bilancio è stato redatto in Euro.

#### Numerosità media del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualsiasi sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

CATEGORIA	31.12.2019	31.12.2018
PERSONALE DIRETTIVO	2	2
RESTANTE PERSONALE	5	5
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>7</b>

## 4.1 RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPLESSIVO

### 4.1.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
<b>10 Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>2.188.734.217,32</b>	<b>2.109.916.674,04</b>
20-a) Depositi bancari	565.770,65	1.521.371,60
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	69.003.657,76	45.767.193,75
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	73.277,95	730.332,80
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	2.118.905.817,56	2.061.893.220,13
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	185.693,40	4.555,76
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40 Attivita' della gestione amministrativa</b>	<b>33.207.715,62</b>	<b>43.430.254,04</b>
40-a) Cassa e depositi bancari	12.803.445,97	22.846.856,59
40-b) Immobilizzazioni immateriali	7.998,33	199,28
40-c) Immobilizzazioni materiali	8.822,50	2.894,80
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	20.387.448,82	20.580.303,37
<b>50 Crediti di imposta</b>	-	<b>761.492,96</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>2.221.941.932,94</b>	<b>2.154.108.421,04</b>

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
<b>10 Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>2.439.639,46</b>	<b>4.177.648,49</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.439.639,46	4.177.648,49
<b>20 Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>69.476,96</b>	<b>927.750,51</b>
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	69.476,96	927.750,51
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40 Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>20.047.867,38</b>	<b>28.006.146,61</b>
40-a) TFR	934,33	1.528,85
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	19.094.855,69	27.133.396,50
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	952.077,36	871.221,26
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>10.255.974,59</b>	<b>9.083.380,49</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>32.812.958,39</b>	<b>42.194.926,10</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>2.189.128.974,55</b>	<b>2.111.913.494,94</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	-	-
Valute da regolare	-17.070.045,22	-8.063.947,69

#### 4.1.2 Conto Economico

		31/12/2019	31/12/2018
<b>10</b>	<b>Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>17.058.191,72</b>	<b>-11.175.883,20</b>
	10-a) Contributi per le prestazioni	132.750.327,07	129.846.129,81
	10-b) Anticipazioni	-28.003.052,06	-32.525.840,96
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-54.625.047,72	-64.980.608,63
	10-d) Trasformazioni in rendita	-3.786.224,53	-3.146.402,69
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-26.976.937,48	-38.074.603,44
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-2.300.873,57	-2.359.119,97
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-0,01	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	0,02	64.562,68
<b>20</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>71.403.684,11</b>	<b>58.133.878,59</b>
	30-a) Dividendi e interessi	157.207,16	34.503,78
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	71.246.476,95	58.099.374,81
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40</b>	<b>Oneri di gestione</b>	<b>-228.928,67</b>	<b>-218.362,99</b>
	40-a) Società di gestione	-74.676,24	-61.512,95
	40-b) Banca depositaria	-15.564,46	-12.384,92
	40-c) Altri oneri di gestione	-138.687,97	-144.465,12
<b>50</b>	<b>Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>71.174.755,44</b>	<b>57.915.515,60</b>
<b>60</b>	<b>Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	762.944,04	683.432,13
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-204.057,93	-153.810,39
	60-c) Spese generali ed amministrative	-526.861,71	-528.231,86
	60-d) Spese per il personale	-384.245,38	-344.882,32
	60-e) Ammortamenti	-7.344,15	-7.164,38
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	440.421,23	425.804,05
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Riscatto contributi per copertura oneri amministrativi	-80.856,10	-75.147,23
<b>70</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>88.232.947,16</b>	<b>46.739.632,40</b>
<b>80</b>	<b>Imposta sostitutiva</b>	<b>-11.017.467,55</b>	<b>-8.372.948,92</b>
<b>100</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>77.215.479,61</b>	<b>38.366.683,48</b>

#### 4.1.3 Nota Integrativa – Informazioni sul riparto delle poste comuni

In sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le poste comuni, sia patrimoniali che economiche, sono state invece ripartite in proporzione all'attivo netto destinato alle prestazioni di ciascun comparto.

In ossequio a quanto richiesto dalla COVIP – Commissione di Vigilanza Sui Fondi Pensione – con nota protocollo n. 1087 del 26.02.2013, la ripartizione delle spese e delle entrate viene come di seguito illustrata, tenuto conto del massimo livello di dettaglio possibile sulla scorta dell'impianto contabile in essere.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

#### COSTI

COMPARTO	PATRIMONIO ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	INCIDENZA PERCENTUALE DI CIASCUN COMPARTO	COSTI DIRETTAMENTE IMPUTABILI	COSTI COMUNI	TOTALE COSTI
- MULTIGARANZIA	2.118.905.817,56	96,7922	-	1.439.152,47	1.439.152,47
- FINANZIARIO	70.223.156,99	3,2078	45.814,60	47.695,28	93.509,88
<b>TOTALE</b>	<b>2.189.128.974,55</b>	<b>100,0000</b>	<b>45.814,60</b>	<b>1.486.847,75</b>	<b>1.532.662,35</b>

#### RICAVI

COMPARTO	PATRIMONIO ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	INCIDENZA PERCENTUALE DI CIASCUN COMPARTO	RICAVI DIRETTAMENTE IMPUTABILI	RICAVI COMUNI	TOTALE RICAVI
- MULTIGARANZIA	2.118.905.817,56	96,7922	781.596,94	772.895,81	1.554.492,75
- FINANZIARIO	70.223.156,99	3,2078	33.410,98	25.614,72	59.025,70
<b>TOTALE</b>	<b>2.189.128.974,55</b>	<b>100,0000</b>	<b>815.007,92</b>	<b>798.510,53</b>	<b>1.613.518,45</b>

#### 4.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Il rendiconto della gestione amministrativa accoglie unicamente poste di bilancio riguardanti l'attività amministrativa del Fondo non direttamente imputabili agli altri comparti. Pertanto non si evidenziano risorse conferite in gestione, poiché tali attività sono di pertinenza delle singole linee di investimento.

##### Attività

#### 40 – Attività della gestione amministrativa

Euro 33.207.715,62

Il saldo delle attività della gestione amministrativa è di seguito dettagliato:

##### a) Cassa e depositi bancari

Euro 12.803.445,97

Il saldo della voce si compone:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2019	IMPORTO ANNO 2018
CONTO CORRENTE RACCOLTA DEPO BANK N. 0016771500	11.016.166,95	20.623.855,42
CONTO CORRENTE LIQUIDAZIONI DEPO BANK N. 0016771700	1.660.633,82	2.071.836,08
CONTO CORRENTE SPESE DEPO BANK N. 0016771600	126.084,12	150.092,08
CASH CARD	25,00	1.055,14
DISPONIBILITÀ DI CASSA	536,08	17,87
<b>TOTALE</b>	<b>12.803.445,97</b>	<b>22.846.856,59</b>

##### b) Immobilizzazioni immateriali

Euro 7.998,33

Il valore iscritto a bilancio si riferisce a oneri pluriennali di gestione, software e sito internet al netto del relativo Fondo ammortamento.

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2019	IMPORTO ANNO 2018
VALORE STORICO	199,28	3.343,97
ACQUISTI	11.997,48	-
FONDO AMMORTAMENTO	-4.198,43	-3.144,69
<b>VALORE RESIDUO AL 31/12/2019</b>	<b>7.998,33</b>	<b>199,28</b>

##### c) Immobilizzazioni materiali

Euro 8.822,50

Il valore iscritto a bilancio si riferisce a mobili e arredi, macchine elettroniche d'ufficio ed impianti generali al netto del relativo Fondo ammortamento.

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2019	IMPORTO ANNO 2018
VALORE STORICO	2.894,80	3.722,83
ACQUISTI	8.655,53	3.191,66
DISMISSIONI	-	-
FONDO AMMORTAMENTO	-2.727,83	-4.019,69
<b>VALORE RESIDUO AL 31/12/2019</b>	<b>8.822,50</b>	<b>2.894,80</b>

**d) Altre attività della gestione amministrativa**
**Euro 20.387.448,82**

Il saldo della voce si compone:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2019	IMPORTO ANNO 2018
CONTO "APERTO CORPORATE"	12.847.026,64	13.475.901,43
CREDITI PER INTERESSI ATTIVI SU CONTO "APERTO CORPORATE"	4.638.486,53	4.209.266,07
CREDITI VERSO AZIENDE PER CONTRIBUZIONI	2.367.088,53	2.428.862,47
CREDITI VERSO GESTORI	307.621,01	349.887,35
ALTRI CREDITI	131.968,01	73.274,64
CREDITI VERSO ADERENTI PER ERRATA LIQUIDAZIONE	54.992,87	-
CREDITO VERSO BANCA DI PIACENZA	30.112,01	30.112,01
CREDITI VERSO AZIENDA	4.565,02	4.687,86
RISCONTI ATTIVI	3.967,04	4.651,80
NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	-	2.190,14
CREDITI VERSO ADERENTI PER INSOLUTO RID	1.345,00	1.469,60
CREDITO VERSO ERARIO PER BONUS RENZI	276,16	-
<b>TOTALE</b>	<b>20.387.448,82</b>	<b>20.580.303,37</b>

Il "Conto aperto Corporate" ed i relativi crediti per interessi attivi si riferiscono alla polizza stipulata con la compagnia Delegataria UnipolSai S.p.A. di investimento principalmente dell'imposta sostitutiva annuale;

I "Crediti verso aziende per contribuzioni" si riferiscono a crediti per contributi del mese di dicembre 2019 incassati a gennaio 2020.

I "Crediti verso Gestori" si riferiscono al credito verso Generali Italia S.p.A. per l'imposta sostitutiva dovuta per il 2019 sulle posizioni del contratto 78487 per € 170.506,48, a Trasferimenti in ingresso e trasferimenti per cambio comparto la cui liquidità non è ancora pervenuta nel conto corrente raccolta per € 74.607,87, a restituzioni di TFR e Contributi la cui liquidità non è ancora pervenuta nel conto corrente raccolta per € 2.659,66 e per quote associative su posizioni "mantenimenti" di competenza del 2018-2019 da incassare nei primi mesi dell'anno 2020 per € 59.847,00.

Gli "Altri crediti" si riferiscono principalmente a crediti verso Delegataria del Pool Assicurativo UnipolSai Assicurazioni S.p.A. per il contributo sui flussi previdenziali della convenzione multigaranzia n. 51140.46 e destinato a copertura oneri amministrativi (pari allo 0,35% dall' 01.04.2019) e alla commissione dello 0,057 sui flussi conferiti al comparto finanziario.

Il "Credito verso Banca di Piacenza" è costituito dalla residua disponibilità liquida del Fondo incorporato non ancora trasferita a Previbank al 31.12.2019 (Atto di fusione Rep. 78477, Raccolta 14428 del 23 dicembre 2016 – Articolo 3 "Condizioni di fusione e garanzie").

I "Crediti verso azienda" si riferiscono a crediti per contributi dovuti sui disallineamenti convenzione accessoria automatica "premorienza ed invalidità totale permanente".

I risconti attivi sono costituiti dalla quota di competenza dell'esercizio 2020 dei seguenti costi:

- spese per servizi (totale Euro 2.076,15);
- contratto di assistenza e manutenzione hardware e software (totale Euro 1.554,52);
- spese godimento beni di terzi – copiatrice (totale Euro 320,24);
- spese per servizio Pec e notifiche SMS (totale Euro 16,13).

I "Crediti verso aderenti per insoluti RID" si riferiscono a crediti verso Associati per contribuzione versata mezzo RID risultati insoluti al 31.12.2019.

## Passività

### 40 – Passività della gestione amministrativa

Euro 20.047.867,38

Il saldo delle passività della gestione amministrativa è di seguito dettagliato:

#### a) TFR

Euro 934,33

La voce TFR è rappresentata dal debito maturato al 31.12.2019 a favore dei dipendenti del Fondo.

#### b) Altre passività della gestione amministrativa

Euro 19.094.855,69

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2019	IMPORTO ANNO 2018
DEBITO VERSO GESTORI	18.772.079,85	26.963.842,79
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	139.819,12	14.609,74
DEBITI VERSO FORNITORI	63.003,10	67.489,12
ALTRI DEBITI	30.957,33	4.886,81
FONDO RISCHI ADEGUAMENTO GDPR - PRIVACY	30.000,00	30.000,00
DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI LAVORATORI DIPENDENTI	13.749,44	10.935,14
DEBITI VERSO PERSONALE PER FERIE	8.840,94	7.417,59
DEBITI VERSO ERARIO RITENUTE SU REDDITI LAVORO DIPENDENTE CD 1001	7.889,72	4.848,80
DEBITI VERSO ERARIO RITENUTE SU LAVORO PARASUBORDINATO	6.267,10	10.172,58
DEBITI VERSO FONDI PENSIONE	5.570,65	5.479,56
FONDO SPESE ADEMPIMENTI D.LGS. 81/2008	5.000,00	5.000,00
DEBITI VERSO ERARIO RITENUTE SU REDDITI LAVORO AUTONOMO	3.865,00	2.793,54
DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI COLLABORATORI	3.120,00	5.136,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA GIROCONTARE	2.730,11	-
DEBITI VERSO AMMINISTRATORI	1.185,94	-
DEBITI VERSO ERARIO PER ADDIZIONALE REGIONALE	376,05	-
DEBITI VERSO SINDACI	164,80	692,90
DEBITI VERSO ERARIO PER ADDIZIONALE COMUNALE	148,94	-
DEBITI VERSO INAIL	84,79	70,49
DEBITI PER IMPOSTA SOSTITUTIVA SU RIVALUTAZIONE T.F.R.	2,81	21,44
<b>TOTALE</b>	<b>19.094.855,69</b>	<b>27.133.396,50</b>

La voce è composta come da tabella seguente:

- I “Debiti verso Enti Gestori” rappresentano principalmente i contributi ed i premi per coperture accessorie “premorienza ed invalidità totale permanente” incassati nel 2019, ma non ancora investiti. Inoltre, tra i debiti verso enti gestori, è stato contabilizzato il saldo della gestione amministrativa della “Cassa di Previdenza Banca di Piacenza - Fondo Pensione”, da attribuire alle posizioni previdenziali dei dipendenti già iscritti alla suddetta Cassa, al netto di eventuali residui debiti correnti del Fondo stesso (Atto di fusione Rep. 78477, Raccolta 14428 del 23 dicembre 2016 – Articolo 3 “Condizioni di fusione e garanzie”).

- I “Debiti per fatture da ricevere” rappresentano i debiti relativi a fatture di competenza 2019, ricevute nel 2020.
- I “Debiti verso personale per ferie” rappresentano i debiti per ferie accantonate dal personale dipendente e non ancora godute al 31.12.2019.
- I “Debiti verso fornitori” sono costituiti dai debiti per fatture non ancora saldate al 31.12.2019.
- I “Debiti verso Sindaci” e “Debiti verso Amministratori” sono costituiti dai rimborsi spese spettanti e non ancora pagati per l'anno 2019.
- I Debiti verso Erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente, parasubordinato, autonomo, addizionali comunali e regionali, i debiti verso Enti Previdenziali e il debito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR sono stati regolarmente pagati nei mesi di gennaio e febbraio 2020 mediante Modello F24; il debito verso l'Inail è da pagare nei primi mesi dell'anno 2020.
- I “Debiti verso fondi pensione” contengono il debito verso il fondo previdenziale per contributi relativi al mese di dicembre e alla tredicesima mensilità, regolarmente versati nel 2020.
- I “Contributi e trasferimenti da girocontare” rappresentano l'incasso di contributi e trasferimenti nel conto corrente spese, da girare al conto corrente raccolta per essere investiti.
- Gli “Altri debiti” sono costituiti dal debito per incasso della Convenzione n. 51140.46, il debito per la tassa di registrazione del contratto di affitto della sede, il debito per pagamento della TASI ed il debito per commissioni bancarie IV trimestre 2019 e dal debito per rimborso spese da liquidare al direttore.
- Il “Fondo spese adempimenti D.Lgs. 81/2008” contiene le spese sostenute dal Fondo pensione per adempiere alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 Testo Unico per la sicurezza e salute sul lavoro.
- Il “Fondo Spese per adeguamento GDPR – Privacy” contiene le spese previste dal Fondo pensione per adempiere alle disposizioni del Regolamento Europeo n. 679/2016 “Regolamento generale per la protezione dei dati personali” G.D.P.R.

**c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**

**Euro 952.077,36**

La voce rappresenta il risconto contributi per copertura oneri amministrativi al 31.12.2019, alimentato negli anni dall'accantonamento dei risultati positivi della gestione amministrativa e decurtato dall'utilizzo a copertura dei risultati di disavanzo di gestione.

**Euro 10.255.974,59**

**50 – Debiti di imposta**

Tale voce rappresenta il debito complessivo per imposta sostitutiva al termine dell'esercizio.

**100 – Attivo netto destinato alle prestazioni**

**Euro 2.189.128.974,55**

#### 4.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

Il rendiconto della gestione amministrativa accoglie unicamente poste di bilancio riguardanti l'attività amministrativa del Fondo non direttamente imputabile agli altri comparti. Pertanto non sono presenti componenti economiche riguardanti la gestione previdenziale e finanziaria, le quali sono collocate nei rendiconti delle singole linee.

#### 60 - Saldo della gestione amministrativa

Euro 0,00

Il saldo della gestione amministrativa si compone delle voci sotto riportate:

#### a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

Euro 762.944,04

La voce si riferisce per Euro 338.856,58, alle quote associative incassate nel corso dell'esercizio dagli Enti aderenti, per Euro 352.376,48 al contributo versato dalla Delegataria del Pool Assicurativo UnipolSai Assicurazioni S.p.A. a copertura degli oneri amministrativi e calcolato mensilmente sui flussi contributivi destinati al comparto multigaranzia al netto dei premi per la copertura "premorienza ed invalidità totale permanente" (pari allo 0,35%), alla commissione dello 0,057% sui flussi conferiti al comparto finanziario destinata a copertura degli oneri amministrativi del Fondo per Euro 33.410,98 ed infine alle trattenute per copertura oneri funzionamento per Euro 38.300,00.

#### b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

Euro – 204.057,93

La voce rappresenta le spese per i servizi amministrativi resi dal Service ed hosting Sito Internet rispettivamente per Euro 145.994,38 ed Euro 58.063,55 sostenute nel corso dell'esercizio.

#### c) Spese generali ed amministrative

Euro – 526.861,71

La voce è composta dalle spese generali di natura amministrativa sostenute nel corso dell'esercizio, come da dettaglio presentato di seguito:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2019	IMPORTO ANNO 2018
ASSICURAZIONI	59.780,00	59.765,37
CONTRIBUTO ANNUALE COVIP	59.146,51	63.294,65
COSTI GODIMENTO BENI TERZI - AFFITTO	47.865,48	47.865,48
SPESE CONSULENZA - ADVISOR	45.814,60	46.613,15
ADEGUAMENTO NORMATIVA IORP II	36.600,00	-
SPESE ADEGUAMENTO REGOLAMENTO G.D.P.R. - PRIVACY	32.074,00	38.660,00
RIMBORSI SPESE CONSIGLIERI	26.610,58	31.828,55
SPESE CONSULENZA GIURIDICO – LEGALE	25.376,00	31.720,00
COMPENSI SINDACI	24.528,00	30.483,60
SPESE CONSULENZA TECNICO – FISCALE	19.032,00	19.032,00
CONTRATTO FORNITURA SERVIZI	18.157,70	17.982,48
COMPENSO SOCIETA' DI REVISIONE	15.250,00	-
SPESE ASSEMBLEARI	13.804,25	8.457,21
COMPENSI SINDACI PER REVISIONE LEGALE	10.720,08	21.440,16
RIMBORSI SPESE SINDACI	10.478,04	11.058,35
SPESE DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE - HARDWARE E SOFTWARE	9.824,78	5.022,13

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2019	IMPORTO ANNO 2018
COMPENSO PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	9.528,96	8.400,00
RIMBORSO SPESE PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	6.362,38	7.982,67
SPESE PER ORGANI SOCIALI	5.733,00	5.729,00
SPESE CONSULENTE DEL LAVORO	4.970,06	8.268,74
COSTI GODIMENTO BENI TERZI - SPESE CONDOMINIALI	4.880,00	4.880,00
SPESE TELEFONICHE	4.602,90	3.232,85
COSTI GODIMENTO BENE TERZI - COPIATRICE	4.544,38	12.486,21
SPESE PER GESTIONE DEI LOCALI	4.145,56	4.245,60
SPESE PER ILLUMINAZIONE	3.914,00	3.564,00
SPESE STAMPA E INVIO LETTERE AD ADERENTI	3.597,79	11.540,85
RIMBORSO SPESE PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	3.191,97	3.889,16
ABBONAMENTI, LIBRI E PUBBLICAZIONI	3.050,00	3.031,64
SPESE NOTARILI	1.566,44	5.056,55
QUOTA ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	2.540,00	2.540,00
CANCELLERIA, STAMPATI, MATERIALE D'UFFICIO	2.363,07	1.752,14
SERVIZI VARI	1.874,60	2.350,00
CONTRIBUTO INPS SINDACI	1.344,00	2.688,00
BOLLI E POSTALI	1.003,25	854,50
CORSI, INCONTRI DI FORMAZIONE	976,00	488,00
RIMBORSO SPESE SOCIETA' DI REVISIONE	762,50	-
SPESE VARIE	737,54	634,73
SPESE PER SPEDIZIONI E CONSEGNE	83,29	431,63
IMPOSTE E TASSE DIVERSE	28,00	28,00
VIDIMAZIONI E CERTIFICAZIONI	-	934,46
<b>TOTALE</b>	<b>526.861,71</b>	<b>528.231,86</b>

#### d) Spese per il personale

Euro – 384.245,38

In tale voce si riportano gli oneri di competenza dell'esercizio relativi al personale del Fondo, come da dettaglio presentato di seguito:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2019	IMPORTO ANNO 2018
RETRIBUZIONI LORDE DIPENDENTI	202.221,91	187.511,40
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DIPENDENTI	59.425,32	54.924,24
RETRIBUZIONI DIRETTORE GENERALE	52.000,00	52.000,00
LAVORO INTERINALE	18.160,38	-
RIMBORSO SPESE DIRETTORE GENERALE	15.901,65	13.789,52
T.F.R.	13.562,30	13.105,77
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DIRETTORE GENERALE	8.360,16	8.320,00
MENSA PERSONALE DIPENDENTE	7.407,27	6.278,98
CONTRIBUTI FONDI PENSIONE	5.759,95	4.883,44

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2019	IMPORTO ANNO 2018
INAIL	897,04	719,82
SPESE ADEMPIMENTI D.LGS. 81/2008	550,80	3.126,70
ARROTONDAMENTO ATTUALE	39,01	34,42
ARROTONDAMENTO PRECEDENTE	-40,41	-33,77
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	-	221,80
<b>TOTALE</b>	<b>384.245,38</b>	<b>344.882,32</b>

**e) Ammortamenti**
**Euro – 7.344,15**

L'importo di tale voce si riferisce alla quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali di competenza 2019, come da dettaglio riportato nelle attività.

**g) Oneri e proventi diversi**
**Euro 440.421,23**

L'importo di tale voce risulta dalla somma algebrica degli altri oneri e proventi maturati nel corso dell'esercizio:

**ONERI DIVERSI**

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2019	IMPORTO ANNO 2018
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	-1.629,38	-
ONERI BANCARI	-1.172,33	-1.171,79
ARROTONDAMENTO PASSIVO CONTRIBUTI	-3,65	-0,91
ARROTONDAMENTI PASSIVI	-3,50	-3,36
ALTRI COSTI ED ONERI	-	-13,60
<b>TOTALE</b>	<b>-2.808,86</b>	<b>-1.189,66</b>

**PROVENTI DIVERSI**

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2019	IMPORTO ANNO 2018
INTERESSI ATTIVI INVESTIMENTO "CONTO APERTO CORPORATE"	429.220,46	426.562,31
PROVENTO DA RIMBORSO IVA	14.000,00	-
ARROTONDAMENTI ATTIVI	6,18	5,51
ARROTONDAMENTO ATTIVO CONTRIBUTI	3,45	3,66
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	-	416,15
ALTRI RICAVI E PROVENTI	-	6,08
<b>TOTALE</b>	<b>443.230,09</b>	<b>426.993,71</b>

**i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi****Euro – 80.856,10**

La voce rappresenta l'avanzo della gestione amministrativa dell'esercizio in corso.

**80) Imposta sostitutiva****Euro – 11.017.467,55**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**100) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni****Euro 77.215.479,61**

## 4.2 RENDICONTO COMPARTO ASSICURATIVO “MULTIGARANZIA”

(Polizze UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e Generali S.p.A.)

### 4.2.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2019	31/12/2018
10	<b>Investimenti diretti</b>	-	-
20	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>2.118.905.817,56</b>	<b>2.061.893.220,13</b>
	20-a) Depositi bancari	-	-
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	20-d) Titoli di debito quotati	-	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attività della gestione finanziaria	-	-
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	2.118.905.817,56	2.061.893.220,13
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
40	<b>Attività della gestione amministrativa</b>	<b>30.941.113,25</b>	<b>41.224.797,98</b>
	40-a) Cassa e depositi bancari	10.574.209,99	20.643.482,39
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	7.741,76	194,56
	40-c) Immobilizzazioni materiali	8.539,50	2.826,24
	40-d) Altre attività della gestione amministrativa	20.350.622,00	20.578.294,79
50	<b>Crediti di imposta</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>2.149.846.930,81</b>	<b>2.103.118.018,11</b>

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2019	31/12/2018
10	<b>Passività della gestione previdenziale</b>	<b>2.097.256,06</b>	<b>4.140.933,05</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.097.256,06	4.140.933,05
20	<b>Passività della gestione finanziaria</b>	-	-
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passività della gestione finanziaria	-	-
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
40	<b>Passività della gestione amministrativa</b>	<b>20.034.107,97</b>	<b>28.000.484,44</b>
	40-a) Cassa e depositi bancari	904,36	1.492,64
	40-b) Altre passività della gestione amministrativa	19.084.589,22	27.129.380,67
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	948.614,39	869.611,13
50	<b>Debiti di imposta</b>	<b>8.809.749,22</b>	<b>9.083.380,49</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>30.941.113,25</b>	<b>41.224.797,98</b>
Attivo netto destinato alle prestazioni		2.080.541.985,00	2.020.184.765,00
Attivo netto destinato alle prestazioni (Comparto 78487 ex Cassa di previdenza Banca di Piacenza)		38.363.832,56	41.708.455,13
100	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni complessivo</b>	<b>2.118.905.817,56</b>	<b>2.061.893.220,13</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		-	-
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti		-	-
Valute da regolare		-	-

## 4.2.2 Conto Economico

		31/12/2019	31/12/2018
<b>10</b>	<b>Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>5.782.810,95</b>	<b>-19.845.497,95</b>
	10-a) Contributi per le prestazioni	118.019.271,39	118.332.204,80
	10-b) Anticipazioni	-27.161.251,93	-31.679.218,39
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-52.049.324,86	-62.929.100,76
	10-d) Trasformazioni in rendita	-3.786.224,53	-3.146.402,69
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-26.951.852,40	-38.074.603,44
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-2.287.806,72	-2.348.377,47
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>60.039.535,70</b>	<b>61.752.413,62</b>
	30-a) Dividendi e interessi	-	-
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	60.039.535,70	61.752.413,62
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40</b>	<b>Oneri di gestione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	40-a) Società di gestione	-	-
	40-b) Banca depositaria	-	-
	40-c) Altri oneri di gestione	-	-
<b>50</b>	<b>Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>60.039.535,70</b>	<b>61.752.413,62</b>
<b>60</b>	<b>Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	717.434,59	652.046,71
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-197.512,13	-150.167,42
	60-c) Spese generali ed amministrative	-465.616,05	-470.211,71
	60-d) Spese per il personale	-371.919,51	-336.713,84
	60-e) Ammortamenti	-7.108,56	-6.994,69
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	440.061,94	425.822,00
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-115.340,28	-113.781,05
<b>70</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>65.822.346,65</b>	<b>41.906.915,67</b>
<b>80</b>	<b>Imposta sostitutiva</b>	<b>-8.809.749,22</b>	<b>-9.134.441,88</b>
<b>100</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>57.012.597,43</b>	<b>32.772.473,79</b>

#### 4.2.3 NOTA INTEGRATIVA – COMPARTO ASSICURATIVO “MULTIGARANZIA” (Polizze UnipolSai Assicurazioni S.p.A. E Generali S.p.A.)

##### 4.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto Assicurativo “Multigaranzia” (Polizze UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e Generali S.p.A.)

#### Attività

**20 - Investimenti in gestione** **Euro 2.118.905.817,56**

Il saldo degli investimenti in gestione è di seguito dettagliato:

**o) Investimenti in gestione assicurativa** **Euro 2.118.905.817,56**

Le risorse del comparto sono affidate in gestione ad un pool di primarie Compagnie di Assicurazione.

DENOMINAZIONE	AMMONTARE DI RISORSE GESTITE 2019	AMMONTARE DI RISORSE GESTITE 2018
CONVENZIONE ASSICURATIVA N. 78487	38.363.832,56	41.708.455,13
CONVENZIONE ASSICURATIVA N. 51140.46	1.777.392.357,00	1.706.599.305,00
CONVENZIONE ASSICURATIVA N. 50030.58	170.336.916,00	174.942.136,00
CONVENZIONE ASSICURATIVA N. 52500.37	65.356.559,00	68.122.510,00
CONVENZIONE ASSICURATIVA N. 50048.39	59.747.785,00	62.682.211,00
CONVENZIONE ASSICURATIVA N. 50400.51	6.801.483,00	7.080.834,00
CONVENZIONE ASSICURATIVA N. 54141.29	906.885,00	757.769,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.118.905.817,56</b>	<b>2.061.893.220,13</b>

La convenzione attiva che recepisce i flussi contributivi è la n. 51140.46 ed è gestita dal seguente pool assicurativo:

SOCIETÀ	QUOTA DAL 01.01.2014
- UNIPOL SAI ASSICURAZIONI S.p.A.	40%
- GENERALI ITALIA S.p.A.	30%
- CREDITRAS VITA S.p.A.	10%
- ALLIANZ S.p.A.	20%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

**40) Attività della gestione amministrativa** **Euro 30.941.113,25**

Il saldo delle attività della gestione amministrativa è di seguito dettagliato:

**a) Cassa e depositi bancari** **Euro 10.574.209,99**

La voce comprende la quota di competenza del comparto del saldo contabile del conto corrente “raccolta” Depo Bank n. 0016771500 (Euro 8.844.263,53), del conto corrente “liquidazioni” Depo Bank n. 0016771700 (Euro 1.607.363,80), del conto corrente “spese” Depo Bank n. 0016771600 (Euro 122.039,58), dal denaro e altri valori in cassa (Euro 518,88) e dal saldo della “Cash Card” (Euro 24,20).

**b) Immobilizzazioni immateriali**
**Euro 7.741,76**

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell’esercizio.

**c) Immobilizzazioni materiali**
**Euro 8.539,50**

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell’esercizio.

**d) Altre attività della gestione amministrativa**
**Euro 20.350.622,00**

La voce rappresenta la quota parte delle attività amministrative di competenza del comparto.

Si fornisce di seguito il dettaglio:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2019	IMPORTO ANNO 2018
CONTO “APERTO CORPORATE”	12.847.026,64	13.475.901,43
CREDITI PER INTERESSI ATTIVI SU CONTO “APERTO CORPORATE”	4.638.486,53	4.209.266,07
CREDITI VERSO AZIENDE PER CONTRIBUZIONI	2.367.088,53	2.428.862,47
CREDITI VERSO ENTI GESTORI	280.843,69	349.887,35
ALTRI CREDITI	122.201,07	71.539,14
CREDITI VERSO ADERENTI	54.992,87	-
CREDITO VERSO BANCA DI PIACENZA	30.112,01	30.112,01
CREDITI VERSO AZIENDA PER ADERENTI	4.418,58	4.576,83
RISCONTI ATTIVI	3.839,78	4.541,62
CREDITI VERSO ADERENTI PER INSOLUTI RID	1.345,00	1.469,60
CREDITO VERSO ERARIO	267,30	-
NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	-	2.138,27
<b>TOTALE</b>	<b>20.350.622,00</b>	<b>20.578.294,79</b>

## Passività

### 10 – Passività della gestione previdenziale

Euro 2.097.256,06

Il saldo delle passività della gestione previdenziale è di seguito dettagliato:

#### a) Debiti della gestione previdenziale

Euro 2.097.256,06

Il saldo della voce si compone:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2019	IMPORTO ANNO 2018
DEBITI VERSO ERARIO RITENUTE SU REDDITI DA CAPITALE	1.098.677,54	1.513.419,19
TRASFERIMENTI DA RICONCILIARE IN ENTRATA	588.182,10	2.132.108,56
DEBITI VERSO ADERENTI PER RISCATTO TOTALE	364.730,06	274.433,65
DEBITI VERSO ADERENTI PER ANTICIPAZIONI	15.234,78	106.562,52
DEBITI VERSO ADERENTI PER RISCATTO IMMEDIATO	11.957,38	111.809,63
DEBITI VERSO ADERENTI PER RATA R.I.T.A.	10.174,76	-
CONTRIBUTI DA RICONCILIARE	3.067,59	2.566,25
DEBITI VERSO ADERENTI PER PAGAMENTI RITORNATI	5.025,69	-
DEBITI VERSO ERARIO ADDIZIONALE REGIONALE SU REDDITI DA CAPITALE	147,26	25,37
DEBITI VERSO ERARIO ADDIZIONALE COMUNALE SU REDDITI DA CAPITALE	58,90	7,88
<b>TOTALE</b>	<b>2.097.256,06</b>	<b>4.140.933,05</b>

### 40 – Passività della gestione amministrativa

Euro 20.034.107,97

Il saldo delle passività della gestione amministrativa è di seguito dettagliato:

#### a) TFR

Euro 904,36

La voce TFR è rappresentata dalla quota parte imputata al comparto del debito maturato al 31.12.2019 a favore dei dipendenti del Fondo.

#### b) Altre passività della gestione amministrativa

Euro 19.084.589,22

La voce è composta come da tabella seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2019	IMPORTO ANNO 2018
DEBITI VERSO GESTORI	18.772.079,85	26.963.842,79
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	135.333,98	14.263,71
DEBITI VERSO FORNITORI	60.982,08	65.890,65
ALTRI DEBITI	29.964,28	4.771,07
SPESE ADEGUAMENTO REGOLAMENTO G.D.P.R. - PRIVACY	29.037,66	29.289,46
DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI LAVORATORI DIPENDENTI	13.308,38	10.676,14
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO ANNO 2019</b>	<b>IMPORTO ANNO 2018</b>

DEBITI VERSO PERSONALE PER FERIE	8.557,34	7.241,92
DEBITI VERSO ERARIO RITENUTE SU REDDITI LAVORO DIPENDENTE CD 1001	7.636,63	4.733,96
DEBITI VERSO ERARIO RITENUTE SU LAVORO PARASUBORDINATO	6.066,06	9.931,64
DEBITI VERSO FONDI PENSIONE	5.391,95	5.349,78
FONDO SPESE ADEMPIMENTI D.LGS. 81/2008	4.839,61	4.881,58
DEBITI VERSO ERARIO RITENUTE SU REDDITI LAVORO AUTONOMO	3.741,02	2.727,38
DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI COLLABORATORI	3.019,92	5.014,35
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA GIROCONTARE	2.730,11	-
DEBITI VERSO AMMINISTRATORI	1.147,90	-
DEBITI VERSO ERARIO PER ADDIZIONALE REGIONALE	363,99	-
DEBITI VERSO SINDACI	159,51	676,49
DEBITI VERSO ERARIO PER ADDIZIONALE COMUNALE	144,16	-
DEBITI VERSO INAIL	82,07	68,82
DEBITO PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	2,72	20,93
<b>TOTALE</b>	<b>19.084.589,22</b>	<b>27.129.380,67</b>

#### c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

Euro 948.614,39

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi al 31.12.2019, rinviata all'esercizio successivo.

#### 50 – Debiti di imposta

Euro 8.809.749,22

Tale voce rappresenta il debito complessivo per imposta sostitutiva al termine dell'esercizio.

#### 100 – Attivo netto destinato alle prestazioni complessivo

Euro 2.118.905.817,56

- Attivo netto destinato alle prestazioni Euro 2.080.541.985,00
- Attivo netto destinato alle prestazioni  
(Comparto 78487 ex Cassa di previdenza Banca di Piacenza) Euro 38.363.832,56

#### 4.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico

##### 10 – Saldo della gestione previdenziale

Euro 5.782.810,95

Il Saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

##### a) Contributi per le prestazioni

Euro 118.019.271,39

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, versati al Fondo e confluiti nel comparto nel corso dell'esercizio.

In particolare, i contributi versati al Fondo ammontano ad Euro 107.392.815,87, i contributi versati per le coperture accessorie ammontano a Euro 1.901.575,31, i contributi assistenziali per acquisto prodotti assicurativi accessori ammontano ad Euro 386.231,41, i trasferimenti in ingresso da altri Fondi ammontano ad Euro 7.707.431,40 ed i trasferimenti in ingresso per conversione comparto ammontano ad Euro 631.217,40.

L'ammontare dei contributi riconciliati per l'anno 2019, suddivisi per fonte di provenienza, è rappresentato dalla seguente tabella:

CONTRIBUTI DA DATORE LAVORO	CONTRIBUTI DA LAVORATORE	T.F.R.
37.452.929,06	22.906.374,81	47.033.512,00

##### b) Anticipazioni

Euro – 27.161.251,93

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al Fondo, avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

##### c) Trasferimenti e riscatti di posizioni individuali

Euro – 52.049.324,86

Tale voce è rappresentata dalla seguente tabella:

TRASFERIMENTI E RISCATTI	IMPORTO ANNO 2019	IMPORTO ANNO 2018
LIQUIDAZIONE POSIZIONI PER RATA R.I.T.A.	13.368.585,94	318.164,85
TRASFERIMENTO POSIZIONE INDIVIDUALE IN USCITA V/ ALTRI FONDI	13.064.574,86	10.172.608,61
LIQUIDAZIONE POSIZIONI PER RISCATTO IMMEDIATO	12.817.915,61	27.355.951,19
LIQUIDAZIONE POSIZIONI PER RISCATTO PARZIALE	10.258.599,02	21.345.143,82
LIQUIDAZIONE POSIZIONI PER RISCATTO TOTALE	2.425.290,34	3.737.232,29
TRASFERIMENTO POSIZIONE INDIVIDUALE PER CAMBIO COMPARTO.	114.359,09	-
<b>TOTALE</b>	<b>52.049.324,86</b>	<b>62.929.100,76</b>

##### d) Trasformazione in rendita

Euro – 3.786.224,53

La voce contiene quanto erogato per liquidazioni in rendita di capitale.

##### e) Erogazioni in forma di capitale

Euro – 26.951.852,40

La voce contiene quanto erogato per liquidazioni in forma di capitale.

**f) Premi per prestazioni accessorie**
**Euro – 2.287.806,72**

La voce contiene i premi per prestazioni accessorie “premorienza e invalidità totale permanente” convenzione n. 5257.

**30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta**
**Euro 60.039.535,70**

Il Saldo della gestione finanziaria è così dettagliato:

**b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie**
**Euro 60.039.535,70**

La voce riguarda i profitti realizzati dagli investimenti in gestione assicurativa.

**60 - Saldo della gestione amministrativa**
**Euro 0,00**

Il saldo della gestione amministrativa si compone delle voci sotto riportate:

**a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**
**Euro 717.434,59**

La voce si riferisce alle quote associative incassate nel corso dell’esercizio dalle aziende aderenti, al contributo versato dalla Delegataria del Pool Assicurativo UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (pari allo 0,35%) ed alla commissione dello 0,057% sui flussi conferiti al comparto finanziario.

**b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi**
**Euro – 197.512,13**

La voce rappresenta le spese per i servizi amministrativi resi dal Service ed hosting Sito Internet rispettivamente per Euro 141.311,15 ed Euro 56.200,98 sostenute nel corso dell’esercizio.

**c) Spese generali ed amministrative**
**Euro – 465.616,05**

La voce è composta dalle spese generali di natura amministrativa sostenute nel corso dell’esercizio, come da dettaglio presentato di seguito:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2019	IMPORTO ANNO 2018
ASSICURAZIONI	57.862,37	58.349,84
CONTRIBUTO ANNUALE COVIP	57.249,20	61.795,53
COSTI GODIMENTO BENI TERZI - AFFITTO	46.330,05	46.731,80
ADEGUAMENTO NORMATIVA IORP II	35.425,94	-
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI GDPR - Privacy	31.045,13	37.744,35
RIMBORSI SPESE CONSIGLIERI	25.756,96	31.074,70
SPESE CONSULENZA GIURIDICO - LEGALE	24.561,99	30.968,72
COMPENSI SINDACI	23.741,19	29.761,60
SPESE CONSULENZA TECNICO - FISCALE	18.421,49	18.581,23
CONTRATTO FORNITURA SERVIZI	17.575,23	17.556,57
COMPENSO SOCIETA' DI REVISIONE	14.760,81	-

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2019	IMPORTO ANNO 2018
SPESE ASSEMBLEARI	13.361,44	8.256,90
COMPENSI SINDACI PER REVISIONE LEGALE	10.376,20	20.932,35
RIMBORSI SPESE SINDACI	10.141,92	10.796,44
SPESE DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE - HARDWARE E SOFTWARE	9.509,62	4.903,18
COMPENSO PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	9.223,29	8.201,05
RIMBORSO SPESE PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	6.158,29	7.793,60
SPESE PER ORGANI SOCIALI	5.549,10	5.593,31
SPESE CONSULENTE DEL LAVORO	4.810,63	8.072,90
COSTI GODIMENTO BENI TERZI - SPESE CONDOMINIALI	4.723,46	4.764,42
SPESE TELEFONICHE	4.455,25	3.156,28
COSTI GODIMENTO BENI TERZI - COPIATRICE	4.398,60	12.190,48
SPESE PER GESTIONE DEI LOCALI	4.012,58	4.145,04
SPESE PER ILLUMINAZIONE	3.788,45	3.479,59
SPESE STAMPA E INVIO LETTERE AD ADERENTI	3.482,38	11.267,51
RIMBORSO SPESE PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	3.089,58	3.797,05
ABBONAMENTI, LIBRI E PUBBLICAZIONI	2.952,16	2.959,84
QUOTA ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	2.458,52	2.479,84
CANCELLERIA, STAMPATI, MATERIALE D'UFFICIO	2.287,27	1.710,64
SERVIZI VARI	1.814,47	2.294,34
SPESE NOTARILI	1.516,19	4.936,79
CONTRIBUTO INPS SINDACI	1.300,89	2.624,34
BOLLI E POSTALI	971,07	834,26
CORSI, INCONTRI DI FORMAZIONE	944,69	476,44
RIMBORSI SPESE SOCIETA' DI REVISIONE	738,04	
SPESE VARIE	713,88	619,70
SPESE PER SPEDIZIONI E CONSEGNE	80,62	421,41
IMPOSTE E TASSE DIVERSE	27,10	27,34
VIDIMAZIONI E CERTIFICAZIONI	-	912,33
<b>TOTALE</b>	<b>465.616,05</b>	<b>470.211,71</b>

**d) Spese per il personale**
**Euro – 371.919,51**

In tale voce si riportano gli oneri di competenza dell'esercizio relativi al personale del Fondo, come da dettaglio presentato di seguito:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2019	IMPORTO ANNO 2018
RETRIBUZIONI LORDE	246.066,95	233.838,62
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DIPENDENTI	57.519,07	53.623,37
PERSONALE INTERINALE	17.577,83	-
RIMBORSO SPESE DIRETTORE	15.391,55	13.462,92
T.F.R.	13.127,25	12.795,36
CONTRIBUTI INPS DIRETTORE	8.091,98	8.122,94
MENSA PERSONALE DIPENDENTE	7.169,66	6.130,26
CONTRIBUTI FONDI PENSIONE	5.575,18	4.767,78
INAIL	868,26	702,77
SPESE ADEMPIMENTI D.LGS. 81/2008	533,13	3.052,64
ARROTONDAMENTO ATTUALE	37,76	33,60
ARROTONDAMENTO PRECEDENTE	-39,11	-32,97
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	-	216,55
<b>TOTALE</b>	<b>371.919,51</b>	<b>336.713,84</b>

**e) Ammortamenti**
**Euro -7.108,56**

L'importo di tale voce si riferisce alla quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 4.063,75 e materiali per Euro 3.044,81 di competenza 2019.

**g) Oneri e proventi diversi**
**Euro 440.061,94**

L'importo di tale voce risulta dalla somma algebrica degli altri oneri e proventi maturati nel corso dell'esercizio:

**ONERI DIVERSI**

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2019	IMPORTO ANNO 2018
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	-1.577,11	-
ONERI BANCARI	-1.134,72	-1.144,04
ARROTONDAMENTO PASSIVO CONTRIBUTI	-3,53	-0,89
ARROTONDAMENTI PASSIVI	-3,39	-3,28
ALTRI COSTI ED ONERI	-	-13,28
<b>TOTALE</b>	<b>-2.718,75</b>	<b>-1.161,49</b>

**PROVENTI DIVERSI**

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2019	IMPORTO ANNO 2018
INTERESSI ATTIVI INVESTIMENTO "CONTO APERTO CORPORATE"	429.220,46	426.562,31
PROVENTO DA RIMBORSO IVA	13.550,91	
ARROTONDAMENTI ATTIVI	5,98	5,38
ARROTONDAMENTO ATTIVO CONTRIBUTI	3,34	3,57
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	-	406,29
ALTRI RICAVI E PROVENTI	-	5,94
<b>TOTALE</b>	<b>442.780,69</b>	<b>426.983,49</b>

**i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi****Euro -115.340,28**

La voce rappresenta l'avanzo della gestione amministrativa dell'esercizio in corso.

**80) Imposta sostitutiva****Euro – 8.809.749,22**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**100) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni****Euro 57.012.597,43**

### 4.3 RENDICONTO COMPARTO “FINANZIARIO”

#### 4.3.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO		31/12/2019	31/12/2018
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>69.828.399,76</b>	<b>48.023.453,91</b>
	20-a) Depositi bancari	565.770,65	1.521.371,60
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	20-d) Titoli di debito quotati	-	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	69.003.657,76	45.767.193,75
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	73.277,95	730.332,80
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	185.693,40	4.555,76
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40</b>	<b>Attivita' della gestione amministrativa</b>	<b>2.266.602,37</b>	<b>2.205.456,06</b>
	40-a) Cassa e depositi bancari	2.229.235,98	2.203.374,20
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	256,57	4,72
	40-c) Immobilizzazioni materiali	283,00	68,56
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	36.826,82	2.008,58
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	-	<b>761.492,96</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>72.095.002,13</b>	<b>50.990.402,93</b>

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO		31/12/2019	31/12/2018
<b>10</b>	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>342.383,40</b>	<b>36.715,44</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	342.383,40	36.715,44
<b>20</b>	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>69.476,96</b>	<b>927.750,51</b>
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	69.476,96	927.750,51
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40</b>	<b>Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>13.759,41</b>	<b>5.662,17</b>
	40-a) TFR	29,97	36,21
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	10.266,47	4.015,83
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	3.462,97	1.610,13
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>1.446.225,37</b>	-
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>1.871.845,14</b>	<b>970.128,12</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>70.223.156,99</b>	<b>50.020.274,81</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	-	-
	Valute da regolare	-17.070.045,22	-8.063.947,69

### 4.3.2 Conto Economico

		31/12/2019	31/12/2018
<b>10</b>	<b>Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>11.275.380,77</b>	<b>8.669.614,75</b>
	10-a) Contributi per le prestazioni	14.731.055,68	11.513.925,01
	10-b) Anticipazioni	-841.800,13	-846.622,57
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.575.722,86	-2.051.507,87
	10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-25.085,08	-
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-13.066,85	-10.742,50
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-0,01	64.562,68
	10-i) Altre entrate previdenziali	0,02	-
<b>20</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>11.364.148,41</b>	<b>-3.618.535,03</b>
	30-a) Dividendi e interessi	157.207,16	34.503,78
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	11.206.941,25	-3.653.038,81
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40</b>	<b>Oneri di gestione</b>	<b>-228.928,67</b>	<b>-218.362,99</b>
	40-a) Società di gestione	-74.676,24	-61.512,95
	40-b) Banca depositaria	-15.564,46	-12.384,92
	40-c) Altri oneri di gestione	-138.687,97	-144.465,12
<b>50</b>	<b>Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>11.135.219,74</b>	<b>-3.836.898,02</b>
<b>60</b>	<b>Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	45.509,45	31.385,42
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-6.545,80	-3.642,97
	60-c) Spese generali ed amministrative	-61.245,66	-58.020,15
	60-d) Spese per il personale	-12.325,87	-8.168,48
	60-e) Ammortamenti	-235,59	-169,69
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	359,29	-17,95
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	34.484,18	38.633,82
<b>70</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>22.410.600,51</b>	<b>4.832.716,73</b>
<b>80</b>	<b>Imposta sostitutiva</b>	<b>-2.207.718,33</b>	<b>761.492,96</b>
<b>100</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>20.202.882,18</b>	<b>5.594.209,69</b>

### 4.3.3 Nota Integrativa – Comparto “Finanziario”

#### Numero e controvalore delle quote

	NUMERO	CONTROVALORE IN EURO	
QUOTE IN ESSERE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	3.453.447,786		<b>50.020.274,81</b>
A) QUOTE EMESSE	919.303,701	14.731.055,70	
B) QUOTE ANNULLATE	-218.133,997	-3.455.674,93	
C) INCREMENTO VALORE QUOTE		89.275.01,41	
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO (A-B+C)			20.202.882,18
<b>QUOTE IN ESSERE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>4.154.617,49</b>		<b>70.223.156,99</b>

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2018 è pari a Euro 14,484.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2019 è pari a Euro 16,902.

Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad Euro 11.275.380,77 è dato dal saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

#### 4.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “Finanziario”

##### Attività

#### 20 – Investimenti in gestione

**Euro 69.828.399,76**

Le risorse del Fondo sono affidate a Groupama Asset Management SpA S.G.R. che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

DENOMINAZIONE	AMMONTARE DI RISORSE GESTITE 2019	AMMONTARE DI RISORSE GESTITE 2018
GROUPAMA ASSET MANAGEMENT SPA S.G.R.	<b>69.744.247,10</b>	<b>47.135.425,37</b>

L'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale di Euro 69.828.399,76 e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale di Euro 69.476,96 . A questa differenza pari ad Euro 69.758.922,80 vanno aggiunti i debiti per commissioni banca depositaria di Euro 5.373,11, i debiti per commissioni di compagnia di Euro 9.640,64 ed i debiti per altre commissioni per Euro 25.405,75 e sottratti i crediti previdenziali di Euro 55.095,20.

#### a) Depositi bancari

**Euro 565.770,65**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

## h) Quote di O.I.C.R.

Euro 69.003.657,76

### Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota percentuale:

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	CATEGORIA BILANCIO	VALORE EURO	%
GROUPAMA US EQUITIES-O	FR0013229739	I.G - OICVM UE	21.427.553,84	31,05
GROUPAMA EURO EQUITIES-O	FR0012098549	I.G - OICVM UE	19.957.303,73	28,92
G FD-TO RE ALL CAP EU-OD EUR	LU1501412651	I.G - OICVM UE	7.293.781,01	10,57
GROUPAMA CREDIT EURO-O	FR0010890459	I.G - OICVM UE	7.234.416,15	10,48
GROUPAMA ETAT EURO-O	FR0010890889	I.G - OICVM UE	5.695.547,89	8,25
AMUNDI INDEX MSCI EM UCITS	LU1437017350	I.G - OICVM UE	3.005.156,39	4,36
GROUPAMA JAPON STOCK-O	FR0010892133	I.G - OICVM UE	2.040.022,26	2,96
GROUPAMA ASIE-O	FR0010889758	I.G - OICVM UE	1.358.463,49	1,97
ISHARES FTSE MIB ACC	IE00B53L4X51	I.G - OICVM UE	991.413,00	1,44
<b>TOTALE</b>			<b>69.003.657,76</b>	<b>100,00</b>

## n) Altre attività della gestione finanziaria

Euro 73.277,95

La voce è composta da crediti per commissioni di retrocessione e crediti previdenziali.

### Operazioni di acquisto e vendita stipulate e non regolate al 31 dicembre 2019

Nulla da segnalare.

### Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare.

### Posizioni di copertura del rischio di cambio

Nulla da segnalare.

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

VOCI/PAESI	ITALIA	ALTRI UE	TOTALE
QUOTE DI OICR	-	69.003.657,76	69.003.657,76
DEPOSITI BANCARI	565.770,65	-	565.770,65
<b>TOTALE</b>	<b>565.770,65</b>	<b>69.003.657,76</b>	<b>69.569.428,41</b>

### Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

VOCI/PAESI	TITOLI DI CAPITALE / OICVM	DEPOSITI BANCARI	TOTALE
EUR	47.576.103,92	521.630,83	48.097.734,75
USD	21.427.553,84	14.400,89	21.441.954,73
JPY	-	4.067,82	4.067,82
GBP	-	16.019,79	16.019,79
CHF	-	9.651,32	9.651,32
<b>TOTALE</b>	<b>69.003.657,76</b>	<b>565.770,65</b>	<b>69.569.428,41</b>

**Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo delle aziende aderenti al Fondo e da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori**

Si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

DESCRIZIONE DEL TITOLO	CODICE ISIN	NOMINALE	DIVISA	CONTROVALORE Euro
GROUPAMA ETAT EURO-O	FR0010890889	376	EUR	5.695.547,89
GROUPAMA US EQUITIES-O	FR0013229739	1.800	USD	21.427.553,84
GROUPAMA EURO EQUITIES-O	FR0012098549	1.428	EUR	19.957.303,73
GROUPAMA CREDIT EURO-O	FR0010890459	498	EUR	7.234.416,15
G FD-TO RE ALL CAP EU-OD EUR	LU1501412651	6.556	EUR	7.293.781,01
GROUPAMA JAPON STOCK-O	FR0010892133	106	EUR	2.040.022,26
GROUPAMA ASIE-O	FR0010889758	80	EUR	1.358.463,49
<b>TOTALE</b>				<b>65.007.088,37</b>

Tale posizione è peraltro consentita dalla convenzione in essere con il relativo gestore finanziario e non ha determinato distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo ovvero una gestione delle stesse non conforme agli interessi degli iscritti.

**Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari**

VOCI/PAESI	ACQUISTI	VENDITE	DIFFERENZA TRA ACQUISTI E VENDITE	CONTROVALORE IN EURO
Quote di OICR	-36.966.882,32	25.400.316,62	-11.566.565,70	62.367.198,94
<b>TOTALE</b>				<b>62.367.198,94</b>

**Commissioni di negoziazione**

Nulla da segnalare.

**p) Margini e crediti su operazioni forward / future Euro 185.693,40**

La voce è composta dall'importo di € 185.693,40 relativo ai margini relativi ad operazioni in future su indici aperte al 31.12.2019.

**40) Attività della gestione amministrativa Euro 2.266.602,37**

Il saldo delle attività della gestione amministrativa è di seguito dettagliato:

**a) Cassa e depositi bancari**
**Euro 2.229.235,98**

La voce comprende la quota di competenza del comparto del saldo contabile del conto corrente “raccolta” Depo Bank n. 0016771500 (Euro 2.171.903,42), del conto corrente “liquidazioni” Depo Bank n. 0016771700 (Euro 53.270,02), del conto corrente “spese” Depo Bank n. 0016771600 (Euro 4.044,54), dal denaro e altri valori in cassa (Euro 17,20) e dal saldo della Cash Card (Euro 0,80).

**b) Immobilizzazioni immateriali**
**Euro 256,57**

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell’esercizio.

**c) Immobilizzazioni materiali**
**Euro 283,00**

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell’esercizio.

**d) Altre attività della gestione amministrativa**
**Euro 36.826,82**

La voce rappresenta la quota parte delle passività amministrative di competenza del comparto.

Si fornisce di seguito il dettaglio:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2019	IMPORTO ANNO 2018
CREDI VERSO GESTORE	26.777,32	-
ALTRI CREDITI	9.766,94	1.735,50
CREDITI VERSO AZIENDA PER ADERENTI	146,44	111,03
RISCONTI ATTIVI	127,26	110,18
CREDITI VERSO ERARIO	8,86	-
NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	-	51,87
<b>TOTALE</b>	<b>36.826,82</b>	<b>2.008,58</b>

## Passività

### **10 – Passività della gestione previdenziale**

**Euro 342.383,40**

Il saldo delle passività della gestione previdenziale è di seguito dettagliato:

#### **a) Debiti della gestione previdenziale**

**Euro 342.383,40**

Il saldo della voce si compone:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2019	IMPORTO ANNO 2018
DEBITI VERSO ADERENTI PER TRASFERIMENTI IN USCITA	124.261,81	-
DEBITI VERSO ADERENTI PER RISCATTO IMMEDIATO	92.379,72	-
DEBITI VERSO ADERENTI PER ANTICIPAZIONI	83.510,28	-
ERARIO RITENUTE SU REDDITI DA CAPITALE	36.411,53	36.714,63
DEBITI VERSO ADERENTI PER RATA R.I.T.A.	3.862,97	-
DEBITI PREVIDENZIALI CAMBIO COMPARTO	1.365,77	-
DEBITI VERSO ADERENTI PER RISCATTO PARZIALE	584,49	-
ERARIO ADDIZIONALE REGIONALE – REDDITI DA CAPITALE	4,88	0,62
ERARIO ADDIZIONALE COMUNALE – REDDITI DA CAPITALE	1,95	0,19
<b>TOTALE</b>	<b>342.383,40</b>	<b>36.715,44</b>

### **20 – Passività della gestione finanziaria amministrativa**

#### **d) Altre passività della gestione finanziaria**

**Euro 69.476,96**

La voce è composta dalle commissioni dovute alla Banca depositaria (Euro 5.373,11) per il servizio da questa prestato, da debiti per commissioni di gestione (Euro 20.324,61), da debiti per commissioni trattenute dal Fondo a copertura oneri amministrativi (Euro 25.405,75), da debiti per commissioni di consulenza (Euro 9.640,64) e da debiti su forward pending (Euro 8.732,85).

### **40 – Passività della gestione amministrativa**

**Euro 13.759,41**

Il saldo delle passività della gestione amministrativa è di seguito dettagliato:

#### **a) TFR**

**Euro 29,97**

La voce TFR è rappresentata dalla quota parte imputata al comparto del debito maturato al 31.12.2019 a favore dei dipendenti del Fondo.

#### **b) Altre passività della gestione amministrativa**

**Euro 10.266,47**

La voce è composta come da tabella seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2019	IMPORTO ANNO 2018
DEBITI VERSO FORNITORI	2.021,02	1.598,47
FONDO RISCHI GDPR - Privacy	962,34	710,54
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	4.485,14	346,03
DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI LAVORATORI DIPENDENTI	441,06	259,00
DEBITI VERSO ERARIO RITENUTE SU LAVORO PARASUBORDINATO	201,04	240,94
DEBITI VERSO DIPENDENTI PER FERIE ACCANTONATE AL 31.12	283,60	175,67
DEBITI VERSO FONDI PENSIONE	178,70	129,78
DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI COLLABORATORI	100,08	121,65
FONDO SPESE ADEMPIMENTI D.LGS. 81/2008	160,39	118,42
ALTRI DEBITI	993,05	115,74
DEBITI VERSO ERARIO RITENUTE SU REDDITI LAVORO DIPENDENTE	253,09	114,84
DEBITI VERSO ERARIO RITENUTE SU REDDITI LAVORO AUTONOMO	123,98	66,16
DEBITI VERSO SINDACI	5,29	16,41
DEBITI VERSO INAIL	2,72	1,67
DEBITO PER IMPOSTA SOSTITUTIVA SU RIVALUTAZIONE TFR	0,09	0,51
DEBITI VERSO AMMINISTRATORI	38,04	-
DEBITI VERSO ERARIO PER ADDIZIONALE REGIONALE	12,06	-
DEBITI VERSO ERARIO PER ADDIZIONALE COMUNALE	4,78	-
<b>TOTALE</b>	<b>10.266,47</b>	<b>4.015,83</b>

**c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**
**Euro 3.462,97**

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi al 31.12.2019, rinviata all'esercizio successivo.

**50 – Debiti di imposta**
**Euro 1.446.225,37**

Tale voce rappresenta il debito complessivo per imposta sostitutiva al termine dell'esercizio.

**100 – Attivo netto destinato alle prestazioni complessivo**
**Euro 70.223.156,99**

#### 4.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto “Finanziario”

##### 10 – Saldo della gestione previdenziale

Euro 11.275.380,77

Il Saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

##### a) Contributi per le prestazioni

Euro 14.731.055,68

La voce rappresenta l'importo dei contributi versati al comparto nel corso dell'esercizio per Euro 11.528.418,72, dei contributi per coperture accessorie per Euro 266,66, dei contributi assistenziali per acquisto prodotti assicurativi accessori per Euro 12.800,19, dai trasferimenti delle posizioni individuali in ingresso per Euro 3.075.211,02 e da trasferimenti delle posizioni individuali per cambio comparto per Euro 114.359,09.

##### Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2019 per un totale di Euro 11.528.418,72.

CONTRIBUTI DA DATORE LAVORO	CONTRIBUTI DA LAVORATORE	T.F.R.
3.630.683,49	2.240.917,30	5.656.817,93

##### b) Anticipazioni

Euro – 841.800,13

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al Fondo, avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

##### c) Trasferimenti e riscatti

Euro – 2.575.722,86

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2019, come di seguito dettagliati:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2019	IMPORTO ANNO 2018
TRASFERIMENTO POSIZIONE INDIVIDUALE IN USCITA VERSO ALTRI FONDI	1.158.714,97	529.815,23
LIQUIDAZIONE POSIZIONI PER RISCATTO IMMEDIATO	636.487,52	724.162,74
RISCATTO PER CONVERSIONE COMPARTO	631.217,40	654.345,47
LIQUIDAZIONE POSIZIONI PER RISCATTO PARZIALE	101.531,36	118.682,54
LIQUIDAZIONE POSIZIONI PER RISCATTO TOTALE	43.908,64	24.501,89
LIQUIDAZIONE POSIZIONI PER RATA R.I.T.A.	3.862,97	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.575.722,86</b>	<b>2.051.507,87</b>

##### e) Erogazioni in forma di capitale

Euro – 25.085,08

La voce contiene quanto erogato per liquidazioni in forma di capitale.

**f) Premi per prestazioni accessorie**
**Euro – 13.066,85**

La voce è costituita da premi per coperture assistenziali accessorie.

**h) Altre uscite previdenziali**
**Euro – 0,01**

La voce è costituita da altre uscite previdenziali relative ad un trasferimento nel comparto finanziario.

**i) Altre entrate previdenziali**
**Euro 0,02**

La voce è costituita da altre entrate previdenziali relative ad un trasferimento nel comparto finanziario.

**30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta**
**Euro 11.364.148,41**

La seguente tabella rappresenta la fonte dei risultati della gestione finanziaria indiretta:

DESCRIZIONE	DIVIDENDI E INTERESSI	PROFITTI E PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE
QUOTE DI OICR	155.136,07	11.670.029,09
DEPOSITI BANCARI	2.071,09	-
BANCHE C/C - CAMBI	-	- 226.133,70
COMMISSIONI DI RETROCESSIONE	-	37.885,91
RISULTATO GESTIONE CAMBI	-	- 274.696,03
ALTRI RICAVI	-	0,02
ALTRI COSTI	-	-144,04
<b>TOTALE</b>	<b>157.207,16</b>	<b>11.206.941,25</b>

**40 – Oneri di gestione**
**Euro – 228.928,67**

La voce comprende le commissioni di gestione per Euro 74.676,24, il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per Euro 15.564,46 e gli oneri per il servizio di consulenza per Euro 138.687,97.

**60 - Saldo della gestione amministrativa**
**Euro 0,00**

Il saldo della gestione amministrativa si compone delle voci sotto riportate:

**a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**
**Euro 45.509,45**

La voce si riferisce alle quote associative incassate nel corso dell'esercizio dalle aziende aderenti, al contributo versato dalla Delegataria del Pool Assicurativo UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (pari allo 0,35%) ed infine alla commissione dello 0,057% sui flussi conferiti al comparto finanziario.

**b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi**
**Euro – 6.545,80**

La voce rappresenta le spese per i servizi amministrativi resi dal Service ed hosting Sito Internet rispettivamente per Euro 4.683,23 ed Euro 1.862,57 sostenute nel corso dell'esercizio.

**c) Spese generali ed amministrative**
**Euro – 61.245,66**

La voce è composta dalle spese generali di natura amministrativa sostenute nel corso dell'esercizio, come da dettaglio presentato di seguito:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2019	IMPORTO ANNO 2018
SPESE CONSULENZA - ADVISOR	45.814,60	46.613,15
ASSICURAZIONI	1.917,63	1.415,53
CONTRIBUTO ANNUALE COVIP	1.897,31	1.499,12
COSTI GODIMENTO BENI TERZI - AFFITTO	1.535,43	1.133,68
ADEGUAMENTO NORMATIVA IORP II	1.174,06	-
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI GDPR - Privacy	1.028,87	915,65
RIMBORSI SPESE CONSIGLIERI	853,62	753,85
SPESE CONSULENZA GIURIDICO - LEGALE	814,01	751,28
COMPENSI SINDACI	786,81	722,00
SPESE CONSULENZA TECNICO - FISCALE	610,51	450,77
CONTRATTO FORNITURA SERVIZI	582,47	425,91
COMPENSO SOCIETA' DI REVISIONE	489,19	
SPESE ASSEMBLEARI	442,81	200,31
COMPENSI SINDACI PER REVISIONE LEGALE	343,88	507,81
RIMBORSO SPESE SINDACI	336,12	261,91
SPESE DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE - HARDWARE E SOFTWARE	315,16	118,95
COMPENSO PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	305,67	92,11
RIMBORSO SPESE PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	204,09	189,07
SPESE ORGANI SOCIALI	183,90	135,69
SPESE CONSULENTE DEL LAVORO	159,43	195,84
COSTI GODIMENTO BENI TERZI - SPESE CONDOMINIALI	156,54	115,58
SPESE TELEFONICHE	147,65	76,57
COSTI GODIMENTO BENI TERZI - COPIATRICE	145,78	295,73
SPESE PER GESTIONE DEI LOCALI	132,98	100,56
SPESE PER ILLUMINAZIONE	125,55	84,41
SPESE STAMPA ED INVIO LETTERE AD ADERENTI	115,41	273,34
RIMBORSO SPESE PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	102,39	198,95
ABBONAMENTI, LIBRI E PUBBLICAZIONI	97,84	71,80

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2019	IMPORTO ANNO 2018
QUOTA ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	81,48	60,16
CANCELLERIA, STAMPATI, MATERIALE D'UFFICIO	75,80	41,5
SERVIZI VARI	60,13	55,66
SPESE NOTARILI	50,25	119,76
CONTRIBUTO INPS SINDACI	43,11	63,66
BOLLI E POSTALI	32,18	20,24
CORSI, INCONTRI DI FORMAZIONE	31,31	11,56
RIMBORSO SPESE SOCIETA' DI REVISIONE	24,46	
SPESE VARIE	23,66	15,03
SPESE PER SPEDIZIONI E CONSEGNE	2,67	10,22
IMPOSTE E TASSE DIVERSE	0,90	0,66
VIDIMAZIONI E CERTIFICAZIONI	-	22,13
<b>TOTALE</b>	<b>61.245,66</b>	<b>58.020,15</b>

#### d) Spese per il personale

Euro – 12.325,87

In tale voce si riportano gli oneri di competenza dell'esercizio relativi al personale del Fondo, come da dettaglio presentato di seguito:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2019	IMPORTO ANNO 2018
RETRIBUZIONI LORDE	8.154,96	5.672,78
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DIPENDENTI	1.906,25	1.300,87
PERSONALE INTERINALE	582,55	-
RIMBORSO SPESE DIRETTORE	510,10	326,60
T.F.R.	435,05	310,41
CONTRIBUTI INPS DIRETTORE	268,18	197,06
MENSA PERSONALE DIPENDENTE	237,61	148,72
CONTRIBUTI FONDI PENSIONE	184,77	115,66
INAIL	28,78	17,05
SPESE ADEMPIMENTI D.LGS. 81/2008	17,67	74,06
ARROTONDAMENTO ATTUALE	1,25	0,82
ARROTONDAMENTO PRECEDENTE	-1,30	-0,80
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	-	5,25
<b>TOTALE</b>	<b>12.325,87</b>	<b>8.168,48</b>

**e) Ammortamenti**
**Euro – 235,59**

L'importo di tale voce si riferisce alla quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 134,68 e materiali per Euro 100,91 di competenza 2019.

**g) Oneri e proventi diversi**
**Euro 359,29**

L'importo di tale voce risulta dalla somma algebrica degli altri oneri e proventi maturati nel corso dell'esercizio:

**ONERI DIVERSI**

DESCRIZIONE	ANNO 2019	ANNO 2018
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	52,27	-
ONERI BANCARI	37,61	-27,75
ARROTONDAMENTO PASSIVO CONTRIBUTI	0,12	-0,02
ARROTONDAMENTI PASSIVI	0,11	-0,08
ALTRI COSTI ED ONERI	-	-0,32
<b>TOTALE</b>	<b>90,11</b>	<b>-28,17</b>

**PROVENTI DIVERSI**

DESCRIZIONE	ANNO 2019	ANNO 2018
PROVENTO DA RIMBORSO IVA	449,09	-
ARROTONDAMENTI ATTIVI	0,20	0,13
ARROTONDAMENTO ATTIVO CONTRIBUTI	0,11	0,09
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	-	9,86
ALTRI RICAVI E PROVENTI	-	0,14
<b>TOTALE</b>	<b>449,40</b>	<b>10,22</b>

**i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**
**Euro 34.484,18**

La voce rappresenta il disavanzo della gestione amministrativa dell'esercizio in corso, coperto dall'avanzo amministrativo accantonato negli anni precedenti.

**80 - Imposta sostitutiva**
**Euro – 2.207.718,33**

La voce evidenzia l'ammontare del costo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Come deliberato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale previsto per i fondi pensione l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del Fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

**100) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni**
**Euro 20.202.882,18**

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Gabriele Livi

